



PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DL VIRUS SARS COV-2

**IN OCCASIONE DI GARE SPORTIVE DI RUGBY PER
MODALITA' "APERTE AL PUBBLICO CON RIDUZIONE
DI CAPIENZA FINO A 1.000 SPETTATORI"**



Stato delle revisioni

Rev.	Data	Modifiche
00	16.04.2021	Prima edizione
01	23.04.2021	Bozza DL 22/04/21
02	26.04.2021	Entrata in vigore D.L. 22/04/2021
03	06.05.2021	Rev. Medico Federale
04	10/05/2021	Rev. Rspg
05	11/05/2021	Autodichiarazioni

Approvato con delibera del CF _____



INDICE

1. PREMESSA E INTRODUZIONE
 - 1.1 STATO DELLA PANDEMIA; I PROTOCOLLI DI REGOLAMENTAZIONE;
SCENARI IPOTIZZABILI
 - 1.2 SOGGETTI INTERESSATI
 - 1.3 APPLICABILITA'
2. RIFERIMENTI NORMATIVI
3. DESCRIZIONE ATTIVITA'
4. MODALITA' DI FRUIZIONE DEGLI SPAZI
 - 4.1 FLUSSI DI ACCESSO ALL'IMPIANTO
 - GRUPPO 01: SQUADRE E GIUDICI DI GARA
 - GRUPPO 02: MEDIA E BROADCASTER
 - GRUPPO 03: FORNITORI E ADDETTI ALLA SICUREZZA, VOLONTARI
 - GRUPPO 04: SPETTATORI
5. ACCREDITAMENTO
6. INGRESSO
 - 6.1 INGRESSO ALLA MANIFESTAZIONE
 - 6.2 INGRESSO DEL PUBBLICO
7. GESTIONE FLUSSI+
 - 7.1 FLUSSI DI USCITA
8. AREA SPETTATORI E SERVIZI ANNESSI
 - 8.1 AREA SPETTATORI
 - MISURE DI PREVENZIONE
 - MISURE COMPORTAMENTAL
 - COMITATO DI GESTIONE EVENTO
9. ANALISI DELL'ATTIVITA'
10. INGRESSO E FLUSSI GIOCATORI E STAFF TECNICO
 - 10.1 INGRESSOMEDIA
 - 10.2 INGRESSO FORNITORI E STAFF
11. PERSONALE DI SUPPORTO E CONTROLLO AI VARCHI
12. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO
13. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – STRATEGIE
 - 13.1 INFORMAZIONE E FORMAZIONE
 - 13.2 SCHEMA ATTIVAZIONE PROCEDURA
 - 13.3 MODALITA' INGRESSO
 - 13.4 SCHEMA ATTIVAZIONE PROCEDURA
14. MODALITA INGRESSO FORNITORI ESTERNI
 - 14.1 SCHEMA ATTIVAZIONE PROCEDURA
15. GESTIONE ENTRATA USCITA ADDETTI AI LAVORI



16. SPOSTAMENTI INTERNI EVENTI – RIUNIONI
17. PULIZIA E SANIFICAZIONE
18. VIGILANZA
 - 18.1 DESCRIZIONE
 - 18.2 SCHEMA ATTIVAZIONE PROCEDURA
19. PRECAUZIONI IGIENICHE GENERALI
20. MISURE IGIENICHE SPECIFICHE
21. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
22. GESTIONE SPAZI COMUNI
23. GESTIONE AREE RISTORAZIONE
24. GESTIONE CASI ASINTOMATICI
25. SORVEGLIANZA SANITARIA – MEDICO COMPETENTE
26. MISURE SPECIFICHE PER LA PREVENZIONE DI FOCOLAI EPIDEMICI
27. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO
28. VALUTAZIONE DEL RISCHIO
29. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA DEL RISCHIO
 - 29.1 METODI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO
 - 29.2 APPLICAZIONE DELLA VALUTAZIONE INTEGRATA
 - 29.3 VALUTAZIONE PER SINGOLE ATTIVITA' – ADDETTI ORGANIZZAZIONE
 - 29.3.2 VALUTAZIONE PER SINGOLE ATTIVITA'- ADDETTI ALL'ATTIVITA' DI RISTORAZIONE E COMMERCIALE
 - 29.3.3 VALUTAZIONE PER SINGOLE ATTIVITA'- MAESTRANZE E OPERATORI
 - 29.3.4 VALUTAZIONE PER SINGOLE ATTIVITA'- FORNITORI
 - 29.3.5 VALUTAZIONE PER SINGOLE ATTIVITA'- ADDETTI MEDIA
30. TABELLA DI RIEPILOGO DEI VALORI DI RISCHIO VALUTATO PER CIASCUNA CATEGORIA
31. MASSA GATHERING COVD RISK MITIGATION
32. ALLEGATI:
 - allegato 1- Autocertificazione
 - allegato 2- Accettazione Protocollo
 - allegato 3- Check List settimanale
 - allegato 4- Misure comportamentali
 - allegato 5- Misure comportamentali Broadcaster



1. PREMESSA E INTRODUZIONE

1.1 STATO DELLA PANDEMIA; I PROTOCOLLI DI REGOLAMENTAZIONE; SCENARI IPOTIZZABILI

In relazione ai contenuti dei dpcm 2 marzo 2021, del decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, del decreto-legge 1 aprile 2021, n.44 e secondo quanto proposto dall'Art. 6 del D.L. 22 aprile 2021 (*spettacoli aperti al pubblico*), in prospettiva di poter riavviare le attività sportive di contatto anche a carattere agonistico con il pubblico in presenza, in merito alla ormai prossima calendarizzazione degli eventi Internazionali della "Rainbow Cup" e delle Finali Nazionali del Campionato "Top10", si è provveduto ad istituire un Gruppo di lavoro che, tenuto conto delle disposizioni vigenti in materia di contenimento del rischio epidemiologico COVID-19, ha sviluppato il presente documento, con l'obiettivo di individuare le linee guida per una migliore gestione delle gare di rugby, attraverso le "misure di contenimento del rischio epidemiologico per l'organizzazione per le gare di rugby in modalità porte aperte, con riduzione di capienza fino a 1.000 spettatori".

Il presente documento si prefigge dunque, lo scopo, di proporre, misure anti-contagio atte a svolgere in sicurezza le manifestazioni sportive con la presenza del pubblico che assiste alle partite, occupando gli spalti e le aree a loro destinate, nel rispetto delle misure anti-contagio ivi riportate, nonostante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, avviata auspicabilmente alla fase di decompressione.

Con decorrenza dal 1° giugno 2021, in zona gialla, gli eventi e le competizioni di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali, sono esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale.

La capienza consentita non potrà essere superiore al 25% di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e a 500 per impianti al chiuso.

Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport e della Federazione Medico Sportiva, sulla base dei criteri definiti dal CTS. Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni, di cui al presente articolo, gli eventi e le competizioni sportive, di cui al presente comma, si svolgono senza la presenza di pubblico.



“Impianti Campione – parametri con riduzione di capienza”

Tipologia impianto	Capienza Massima Autorizzata	Capienza Ridotta Al 25 %	Spettatori Consentiti dal 1° giugno 2021
A	10.000	2.500	1.000*
B	5.000	1.250	1.000*
C	2.000	500	500

** Per gli eventi e le competizioni all'aperto di cui sopra, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi all'aperto, potrà essere stabilito un diverso numero massimo di spettatori, nel rispetto dei principi fissati dal Comitato tecnico- scientifico, sulla base di linee guida idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio, adottate dalla Conferenza delle Regioni o delle Province autonome per gli spettacoli all'aperto o dall'autorità delegata in materia di sport, che, in relazione a specifici eventi o competizioni di cui al comma 2, può anche stabilire, di concerto con il Ministro della salute, una data diversa da quella del 1° giugno 2021 .*

*Le linee guida di cui al primo periodo possono prevedere, con riferimento a particolari eventi, che l'accesso sia riservato soltanto ai soggetti in possesso del **certificato verde** di seguito meglio descritto:*

- a) certificazioni verdi Covid-19: le certificazioni comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero **l'effettuazione di un test molecolare o antigenico** rapido con risultato negativo al virus SARS- CoV-2;*
- b) vaccinazione: **le vaccinazioni** anti-SARS-CoV-2 effettuate nell'ambito del Piano strategico dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2;*
- c) test molecolare: test molecolare di amplificazione dell'acido nucleico (NAAT), quali le tecniche di reazione a catena della polimerasi-trascrittasi inversa (RT-PCR), amplificazione isoterma mediata da loop (LAMP) e amplificazione mediata da trascrizione (TMA), utilizzato per rilevare la presenza dell'acido ribonucleico (RNA) del SARS-CoV-2, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari;*
- d) test antigenico rapido: test basato sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari;*



e) *Piattaforma Nazionale DGC per l'emissione e validazione delle certificazioni verdi Covid- 19: sistema informativo nazionale per il rilascio e la verifica e l'accettazione di certificazioni Covid-19 interoperabili a livello nazionale ed europeo.*

Le certificazioni verdi Covid-19 sono rilasciate al fine di attestare una delle seguenti condizioni:

- a) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo;
- b) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;
- c) effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2.

Sulla base di tali prerogative, di seguito vengono indicate le misure da adottare e gli standard da declinare, a seconda delle caratteristiche sia strutturali che gestionali dell'impianto sportivo sede dell'evento, atti a ridurre il rischio di contagio e diffusione del virus, all'interno degli ambienti di lavoro e delle aree dedicate ad altre attività, per lo svolgimento delle manifestazioni sportive, nell'ottica di una auspicata possibilità di riapertura graduale anche con il pubblico in presenza, sulla base dell'evolversi della pandemia e delle disposizioni governative nazionali e locali, con l'obiettivo di mitigare quanto più possibile la fonte del rischio biologico generico alla fonte.

Tale documento potrà rappresentare la linea guida che gli Organizzatori dovranno declinare per i propri ambiti di pertinenza, in relazione agli impianti sportivi di cui dispongono, al fine di uniformare lo standard minimo gestionale, presso qualsivoglia struttura sia disponibile ad organizzare incontri di rugby con pubblico in presenza, sempre nel rispetto delle normative locali e delle misure di prevenzione adottabili.

In via generale si ritiene opportuno rilevare, come l'attuazione delle misure anti-contagio non comporta una diversa valutazione degli aspetti di Safety – Security in quanto il numero complessivo del pubblico che si prevede di poter accogliere, nel rispetto delle misure anti-contagio, risulta inferiore rispetto a quello consentito dall'agibilità dell'impianto sportivo rilasciato dagli Organi Istituzionali di competenza.

Il modello organizzativo, come di seguito rappresentato, potrà comunque essere rimodulato in funzione dell'andamento della situazione epidemiologica e delle indicazioni delle Autorità competenti e scientifiche coinvolte per il controllo ed il Governo dello stato emergenziale.

Come già specificato, infatti, le presenti indicazioni sono strettamente legate allo stato dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che seppur protratto nel tempo, auspicabilmente ed in modo evolutivo, potrebbe essere meno prevalente (per restrizioni



da attuare di regione in regione), nel periodo di svolgimento delle prossime competizioni, che avranno luogo in impianti sportivi all'aperto, nel corso della stagione primaverile – estiva, dove il distanziamento sociale ed il carattere temporaneo e dinamico degli eventi, potranno favorire il corretto svolgimento delle attività, sempre e comunque in funzione dei cambiamenti ed adattamenti richiesti dagli scenari medico- sanitari e normativi, in continua evoluzione.

Le misure di prevenzione e protezione saranno un riferimento per tutte le singole fasi della manifestazione ed avranno come obiettivo principale quello di garantire al pubblico, agli atleti e relativo staff tecnico, ai giudici di gara e a tutti gli addetti ai lavori presenti, gli standard minimi di sicurezza in termini gestione del rischio biologico riferito al Covid-19.

Il presente documento contiene, quindi, in relazione al rischio predetto, misure che seguono la logica della precauzione e le prescrizioni del legislatore, le indicazioni dell'Autorità sanitaria, degli Organismi Internazionali di Rugby, espresse con i relativi protocolli operativi alla data di revisione riportata a pagina 2.

La struttura del Protocollo si basa su elementi fondanti quali:

- l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione declinate all'interno del Protocollo condiviso per la ripresa delle attività sportive;
- l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione per Atleti e staff tecnico emanate da World Rugby, Six Nations (di seguito SNRL), EPCR, PRO 14, Protocolli federali di regolamentazione per la parte relativa alla pratica sportiva;
- la separazione netta dei gruppi presenti all'interno delle diverse aree della manifestazione, in particolare di giocatori e staff tecnico;
- il distanziamento dei presenti, sia all'interno degli Impianti sportivi, sia nelle aree esterne, comprese le fasi di accesso ed uscita;
- la separazione e differenziazione dei percorsi;
- il controllo agli accessi;
- l'incoraggiamento sull'attuazione di idonee misure igieniche;
- l'utilizzo di appropriati DPI;
- l'attuazione di specifiche procedure di pulizia e sanificazione di tutti i locali e aree utilizzati;

Tutte le procedure e le indicazioni operative riportate nel presente documento sono state proposte in considerazione delle norme, delle istruzioni, delle conoscenze tecnologiche e scientifiche emanate dalle varie Autorità competenti e disponibili al momento della redazione.

E' evidente che tale documento sarà prontamente aggiornato al variare di ognuna di queste condizioni e farà sempre e comunque riferimento alle norme vigenti al momento in cui sarà possibile darne attuazione.



1.2 SOGGETTI INTERESSATI

Per una migliore individuazione di tali soggetti, per il presente Piano, sono state schematizzate le tipologie di attività di seguito descritte.

Soggetti ed attività presenti nell'impianto sportivo, in funzione dello svolgimento dell'evento

- A) Titolare dell'impianto/Proprietario D.M. 18.03.96 e successive modificazioni).
- B) Titolare/i delle manifestazioni che si devono svolgere, che nel seguito si individuerà per sintesi con il termine organizzatore (art. 19 D.M. 18.03.96 e successive modificazioni);
- C) Delegato alla Gestione dell'Evento dell'Organizzatore che deve essere presente alla manifestazione (D.M. 13.8.2019);
- D) Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Titolare dell'Impianto e della/e Società Organizzatrice/i;
- E) Medico del Lavoro del Titolare dell'Impianto e della/e Società Organizzatrice/i;
- F) Responsabile del pronto intervento strutturale ed impiantistico dello stadio;
- G) Altri componenti legati alla gestione della sicurezza e della prevenzione sanitaria;
- H) Responsabili/ Preposti del Servizio di prevenzione e protezione del titolare e dell'Organizzatore D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni);
- I) Lavoratori dipendenti, che operano all'interno dello Stadio per conto del Titolare/Proprietario (D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni);
- J) Lavoratori dipendenti, che operano all'interno dello Stadio per conto dell'Organizzatore (D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni);
- K) Imprese appaltatrici che eseguono lavori per conto del titolare/proprietario dell'impianto (appalto o contratto d'opera) (D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.):
 - Datori di lavoro delle imprese
 - Lavoratori dipendenti delle Ditte appaltatrici;
- L) Imprese appaltatrici che eseguono lavori per conto dell'Organizzatore dell'impianto (appalto o contratto d'opera) (D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.):
 - Datori di lavoro delle imprese



- Lavoratori dipendenti delle Ditte appaltatrici;

M) Lavoratori autonomi che operano per conto dell'Organizzatore/Società utilizzatrici (es. steward; staff);

N) Lavoratori autonomi che operano per conto del Titolare/Proprietario;

O) Società, che svolgono la propria attività all'interno dello Stadio in quanto dotate di spazi e locali autonomi. (D. Lgs. 81/2008 smi DLgs 106/2009);

P) Atleti, Giudici di gara ed addetti (raccattapalle ecc.);

Q) Incaricati dalla FIR

R) Incaricati da SNRL

S) Responsabile medico COVID-19 si riferisce alla persona responsabile di assicurare che siano soddisfatti i requisiti medici contenuti in questo protocollo. Il Responsabile medico COVID-19 deve assistere il Responsabile COVID-19 per la squadra, in tutti gli aspetti medici dei processi di valutazione e limitazione del rischio ed è sua responsabilità anche assicurare che eventuali casi di COVID-19 sospetti o confermati siano gestiti secondo le linee guida corrette, nel rispetto dei protocolli di effettuazione dei test e di isolamento e del tracciamento dei contatti anche per quanto riguarda la ripresa degli allenamenti e la Partita.

Il Responsabile medico COVID-19 deve essere un medico regolarmente iscritto all'Albo dei Medici o all'autorità sanitaria competente del suo territorio e deve conoscere il quadro emergente relativo alla patologia post COVID-19. Questa figura può coincidere o meno con quella di Responsabile medico dell'Organizzazione;

T) Responsabile operativo COVID-19 si riferisce a una o più persone che (insieme al Responsabile COVID-19 per la squadra) sono responsabili di attuare le istruzioni contenute in questo documento (oltre a tutte le altre linee guida, raccomandazioni e istruzioni relative al COVID-19) relativamente ad alcuni aspetti operativi che sono lasciati alla discrezione delle Federazioni, come ad esempio la scelta di particolari strutture per gli allenamenti, gli stadi delle partite e gli spostamenti della squadra;

U) Responsabile COVID-19 per la squadra si riferisce alla persona incaricata e responsabile della comunicazione a tutti i giocatori e allo staff tecnico della sua



Federazione. Il Responsabile COVID-19 per la squadra deve avere (a) una conoscenza delle procedure operative della Federazione e della Squadra partecipante e (b) (se non si tratta di un operatore sanitario) facile accesso a uno o più operatori sanitari che hanno conoscenza clinica del COVID-19;

V) Responsabile operativo COVID-19 per lo stadio si riferisce alla persona responsabile di coordinare il Piano di valutazione e limitazione del rischio COVID-19 specifico per quello stadio e la pianificazione e attuazione del Piano operativo COVID-19 per lo stadio preparato dalla Federazione.

È sua responsabilità comunicare a tutti i Gruppi di utenti tutte le informazioni relative allo Stadio e assicurare che tutti i requisiti siano soddisfatti;

W) Coordinatore della zona rossa COVID-19 presso lo stadio si riferisce alla persona che funge da principale punto di contatto all'interno della zona rossa predisposta nello Stadio e che deve anche far parte del testing pool della Federazione ospitante se opera all'interno della Zona rossa.

X) Medico della Federazione

Y) MAG Gruppo medico consultivo a supporto di SNRL;

1.2 APPLICABILITA'

Il presente documento si applica in occasione dei prossimi eventi sportivi di rugby con pubblico in presenza, (laddove previsto e autorizzato dalle Autorità locali di competenza) e a tutte le figure impegnate nell'organizzazione e gestione delle varie fasi degli incontri sportivi da organizzarsi orientativamente dal mese di **giugno 2021**; ha inoltre, l'obiettivo di riepilogare e integrare le norme comportamentali da implementare all'occorrenza e far osservare, presso le aree della manifestazione, il cui rispetto è di fondamentale importanza per garantire la salute di tutti i presenti.

L'applicazione del presente Protocollo è legata all'esistenza di prerequisiti strutturali ed organizzativi necessari per garantirne la corretta, coerente e puntuale attuazione.

Requisiti strutturali essenziali sono:

- spazi sufficientemente ampi da poter garantire, in funzione del numero di persone ammesse, il rispetto delle distanze di sicurezza;
- possibilità di gestire in via esclusiva o prioritaria gli accessi per spettatori vaccinati e con tampone negativo (con caricamento da remoto o con possibilità di effettuare il test



prima di accedere all'impianto) mediante l'adozione di strumenti hardware e software specifici per l'applicazione coerente e puntuale della segregazione dei gruppi, del distanziamento interpersonale, del *contact tracing*.

- Impianti sportivi ed aree pertinenti, adeguati alla necessità di realizzare flussi e percorsi differenziati per tutti gli utilizzatori, compreso il principio delle "bolle"
- spazi idonei al contenimento temporaneo di possibili casi di persone sintomatiche all'interno dell'area;
- divisioni strutturali fisse e/o mobili per interdizione di aree o locali di lavoro;
- divisioni e barriere fisse e/o mobili per la protezione dei presenti;
- divisori e regolatori di flusso per la gestione di percorsi obbligati e/o protetti;
- strumenti di misurazione fissi e mobili per verifica temperatura corporea;
- segnaletica orizzontale e verticale;
- erogatori di prodotti igienizzanti, sanificanti;
- presenza di adeguati DPI;
- presenza di adeguati prodotti per l'attuazione dei programmi di pulizia e sanificazione;
- presenza di adeguati impianti per il condizionamento e la circolazione dell'aria;

Requisiti organizzativi essenziali sono:

- rimodulazione ed identificazione dei Gruppi di lavoro;
- implementazione del principio delle "bolle", per la separazione e protezione dei gruppi omogenei;
- massimo utilizzo possibile di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte dai lavoratori al proprio domicilio o in modalità a distanza per la fase di pianificazione dell'evento;
- eliminazione o differimento spaziale delle attività non essenziali per lo svolgimento della manifestazione;
- rimodulazione delle modalità di ingresso, permanenza e circolazione all'interno delle aree della manifestazione;
- rimodulazione degli spazi principali e complementari allo svolgimento delle attività previste, in relazione al massimo affollamento ammissibile e alle distanze di sicurezza da garantire tra i presenti;
- identificazione e classificazione (livello di criticità) delle aree;
- formazione, informazione e addestramento del personale interno e afferente alle Imprese appaltatrici;
- informazione a tutti i presenti sulle misure igieniche da rispettare durante la permanenza nel sito;
- progettazione di adeguati percorsi del personale in funzione delle necessità di distanziamento e controllo;
- progettazione di adeguati percorsi differenziati per accesso, transito, ed uscita di tutti gli autorizzati;



- progettazione ed implementazione di adeguate procedure per l'attuazione dei controlli all'accesso;
- progettazione e programmazione di adeguati piani di pulizia, sanificazione e disinfezione;
- progettazione e programmazione di adeguati piani di vigilanza;
- gestione e manutenzione adeguata di impianti per il condizionamento e la circolazione dell'aria;
- gestione di casi di persone sintomatiche;

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lvo 81/08 - Testo Unico su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- D.Lvo 08.06.2001 nr° 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- Decreto Legge 13 Marzo 2021 n.30
- Ordinanza Ministero della Salute 12 Marzo 2021
- DPCM 03 Marzo 2021
- DPCM 14 gennaio 2021
- DPCM del 3 dicembre 2020
- DPCM del 3 novembre 2020
- DPCM del 24 ottobre 2020
- DPCM del 18 ottobre 2020
- Allegato A al DPCM del 18 ottobre 2020
- DPCM 13 ottobre 2020
- Decreto Legge 125 del 7 ottobre 2020
- Ordinanza del Ministero della Salute del 21 settembre 2020
- DPCM del 7 agosto 202
- Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;
- D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"



- Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9;
- DPCM 08 marzo 2020 (nel cui Allegato 1 sono riportate le Norme igienico-sanitarie);
- Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14;
- DPCM 9 marzo 2020;
- “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 marzo 2020;
- Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 Curaltalia;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020;
- Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020;
- Documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS- CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione.
- DPCM del 11 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”. (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.64 del 11-03-2020)
- Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020;
- DPCM del 22 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.76 del 22-03-2020)
- Ordinanza del Ministro della Salute 22 marzo 2020;
- DPCM del 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.” (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.97 del 11-04-2020)
- “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24-04-2020
- DPCM del 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione



dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27-04-2020)

- Rapporto «Lo Sport riparte in sicurezza», versione 1 del 26 aprile 2020;
- Linee Guida Ufficio per lo Sport ai sensi dell'art.1, lettere f e g del DPCM 26 aprile 2020
- DPCM del 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A02717) (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.126 del 17-05-2020)
- DPCM del 18 maggio 2020 “Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19»”
- Accordo Stato Regioni del 9.6.2020 [20/83/CR01/COV19] “Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative”
- DPCM del 11 giugno 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020,
- n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A03194) (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020)
- DPCM del 03/05/2020 - Linee-Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali.
- DPCM del 17/05/2020 - Linee-Guida ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 Maggio 2020, art.1, lett. e). Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra.
- Linee Guida per gli allenamenti degli sport di squadra e lo sport ai sensi dell'art. 1, lett. e) del DPCM 17maggio 2020;
- DPCM 7 Agosto 2020
- DPCM 7 Settembre 2020
- DL 26 Aprile 2021



- SNR “Manuale Operativo e Procedurale 2021”
- “Ripresa del Rugby in condizioni di sicurezza nel contesto della pandemia COVID-19” di WORLD RUGBY

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Gli impianti sportivi oggetto del presente documento, sono generalmente composti dai seguenti spazi:

1. Area per lo svolgimento delle attività sportive e servizi annessi agli atleti
2. Spazi per il pubblico (posti spettatori, servizi igienici, pronto soccorso, area di parcheggio)
3. Aree di servizio (parcheggi, uffici, depositi)
4. Zone tecniche (riscaldamento, raffreddamento, deumidificazione, illuminazione)

Fermo restando la definizione delle suddette aree, possono aggiungersi spazi complementari per ristoro, attività ricreative o commerciali per favorire il massimo livello di benessere agli utenti (*laddove previsto ed autorizzato dalle Autorità locali di competenza e nel rispetto delle disposizioni normative per la corretta attuazione delle misure anti contagio e di sicurezza vigenti*).

L'accesso avviene dagli ingressi posti sul perimetro dell'impianto che garantiscono l'accesso e la distribuzione del pubblico nei diversi settori.

Dal punto di vista funzionale gli stadi sono strutturati attraverso l'individuazione dei seguenti ambiti più o meno riconducibili a tutte le strutture deputate ad accogliere i prossimi eventi programmati:

- Area Atleti;
- Aree Media;
- Spalti: disposizione delle tribune per il pubblico
- Aree Food & Beverage;
- Area di merchandising e attività di servizio;
- Parcheggi esterni annessi alla struttura;
- Aree di supporto ai servizi resi [uffici, depositi, cucine etc.];
- Aree tecniche destinate agli impianti;
- Sotto tribuna.



4. MODALITA' DI FRUIZIONE DEGLI SPAZI

4.1 FLUSSI DI ACCESSO ALL'IMPIANTO SPORTIVO

L'analisi dei flussi di accesso, all'interno degli impianti sportivi, è importante al fine di valutare le eventuali interferenze tra i vari operatori [atleti/staff – arbitri - media – staff funzionale all'esercizio dell'impianto durante il match day] ed il pubblico, sarà quindi necessario analizzare i flussi per ogni "categoria" di utente.

Nella successiva tabella si distinguono a seguire le attività svolte da ogni singolo gruppo di utenti per i quali sono state analizzate le seguenti tematiche:

- Tipologia di attività
- Livelli di fruizione degli spazi
- Presenza di locali con specifici ambiti di lavoro

In riferimento ai livelli di fruizione, si vuole intendere quali zone della struttura verranno utilizzate per l'evento, (associando ad alcuni colori primari altrettante aree di pertinenza, a seconda della tipologia di utente a cui sarà consentito l'accesso e lo stazionamento o il transito temporaneo).

Si riporta di seguito l'individuazione delle zone (suggerite a carattere esemplificativo), che possono essere fruite da parte dei seguenti gruppi omogenei appositamente distinti, nel rispetto dei sani principi di prevenzione e protezione, cardini della sicurezza durante il contesto pandemico:

N.	Gruppi/utenti	Attività	Zona	Locale
01	Atleti Giudici di gara Personale Medico/Antidoping Staff tecnico sportivo	Sportiva	Rossa	Spogliatoi – area di gioco - stampa
02	Giornalisti /fotografi Operatori Tv e Media	Addetti alla Produzione e Stampa	Ambra/Rossa	Tribuna stampa – tv compound- mix zone
03	Fornitori Staff dell'Organizzazione Sicurezza FFOO	Organizzazione e coordinamento	Ambra/Verde	Uffici – spazi di servizio stadio
04	Spettatori Ospiti Autorità	Intrattenimento	Ambra/verde	Tribune – aree ristoro – servizi igienici



Gruppo 01. Gruppo Squadra e Giudici di gara

Dovrà essere configurata un'area totalmente riservata ad atleti professionisti e relativo staff tecnico.

L'area in questione caratterizzata come “zona rossa” è da intendersi come Area protetta con accesso riservato a determinate categorie e condizionato dalla **presentazione di esito negativo di tampone molecolare, effettuato entro le 48 ore dal primo ingresso** e ogni 72 ore per la permanenza successiva a questo, (nel caso di competizioni in programma in rapida successione) **oltre all'eventuale presentazione di “avvenuta vaccinazione” (a seconda delle disposizioni sanitarie e medico sportive vigenti).**

Saranno accettati referti solo per test eseguiti presso le strutture indicate dall'Organizzatore, da SNRL e World Rugby o su indicazione della Federazione Italiana Rugby.

L'area della zona rossa potrà essere estesa anche all'hotel che ospiterà gli atleti e potrà essere gestita secondo le indicazioni di SNRL e World Rugby declinate all'interno dei rispettivi protocolli, qualora ritenuto necessario, anche in funzione di particolari scenari pandemici in atto, presso alcune regioni/comuni del Paese ospitante.

Al suo interno sarà attivo un diffuso sistema di controllo, supportato dall'utilizzo di strumenti elettronici, teso a garantire il rispetto della segregazione dei gruppi ammessi al suo interno.

L'obbligo dell'utilizzo della mascherina resterà valido e obbligatorio anche per gli atleti, in ogni situazione ad esclusione del momento della gara (dall'ingresso nel campo di gioco fino all'uscita dallo stesso)

La capienza delle varie aree individuate, ad uso esclusivo della zona rossa, dovrà essere limitata, favorendo una permanenza ridotta nell'area, agevolando la permanenza degli atleti negli spazi all'aperto.

Qualora venissero organizzate e consentite apposite aree hospitality per gli atleti, *(laddove previsto ed autorizzato dalle Autorità locali di competenza e nel rispetto delle disposizioni normative per la corretta attuazione delle misure anti contagio e di sicurezza vigenti)*, dovranno essere organizzate con tavoli pre assegnati e nel rispetto del distanziamento minimo garantito di 2 mt ove possibile.

Cibo e bevande saranno servite nel rispetto dei Protocolli di settore con servizio self service; il cibo verrà messo a disposizione in porzioni singole, possibilmente preconfezionate.

Il numero dei servizi sarà congruo alla capienza delle varie aree e dovrà essere garantito un servizio di pulizia continuo.



Gruppo 02. Media - broadcaster

Questo gruppo omogeneo risulta di essenziale importanza, in quanto, soprattutto in questo momento storico in cui la presenza del pubblico agli eventi è vietata o ridotta, permette con il suo operato, la diffusione delle immagini e dei contenuti multimediali legati all'evento, garantendone di fatto la sopravvivenza.

Si dividono in tre sub-gruppi distinti:

- giornalisti
- fotografi-cameraman
- tecnici audio video

Anche se appartenenti alla stessa categoria, i primi due sono quelli che in realtà frequentano giornalmente l'area del campo di gara, in quanto hanno il compito di riprendere e commentare le immagini e costruire i contenuti da inviare alle emittenti televisive e/o multimediali ed alle testate giornalistiche.

I tecnici invece, spendono la maggior parte del tempo nell'area del TV Compound, fornendo l'assistenza necessaria ai primi due sub-gruppi.

Per questa categoria sono previste aree di lavoro dedicate, quali in particolare l'area media-sala stampa e il Tv Compound che dovranno essere individuate con lo stesso criterio legato alla necessità di garantire spazi ampi, distanze di sicurezza adeguate, servizi dedicati e percorsi riservati ed unidirezionali.

Per questa categoria oltre alle modalità comportamentali specifiche sarà deciso il piano di screening medico da adottare secondo le disposizioni di SNRL e World Rugby.

Comportamento nei confronti degli atleti:

- Limitare contatti ed interviste con gli atleti al minimo indispensabile.
- Mantenere sempre nei confronti di questi ultimi una distanza di almeno 2 metri;
- Nelle interviste, utilizzare microfoni con asta lunga, con continua sanificazione delle parti ad eventuale contatto;

A scopo cautelativo, gli allegati 1,2,4 e 5 dovranno essere debitamente compilati e consegnati all'organizzatore previo ingresso nell'impianto sportivo.

Centro media – sala stampa

Le postazioni di lavoro saranno limitate a un massimo di 30 persone (e comunque ponderate in funzione delle reali capienze/superfici disponibili dei singoli locali in dotazione a ciascuno stadio ospitante, al netto del distanziamento minimo da garantire di 1 mt all'aperto e 2 mt al chiuso tra gli utenti in presenza).



Sarà privilegiato il sistema di conferenze stampa da remoto, già applicato nell'edizione 2021 delle competizioni organizzate nel periodo di riferimento 1° trimestre 2021;

Ogni postazione sarà assegnata in via esclusiva ad un accreditato per tutto il periodo della manifestazione.

Gli oggetti personali, potranno essere riposti negli appositi armadietti (laddove previsti) e rimossi a fine giornata, per consentire una completa sanificazione degli spazi.

Spazi per broadcaster

In ogni ufficio presso il Tv Compound sarà verificato il numero di persone massimo da ammettere, in funzione della dimensione delle strutture disponibili e del numero di operatori necessari.

Tutta l'area sarà attrezzata in modo che possa essere indipendente dal resto dell'impianto, con spazi dedicati per i servizi igienici e la ristorazione.

Sarà assicurata anche qui la presenza diffusa di prodotti disinfettanti ed un servizio di vigilanza teso anche al controllo della corretta applicazione delle previsioni del presente Protocollo.

L'utilizzo dei mezzi delle televisioni (c.d. OB van, mezzi tecnici) potrà essere garantito nel rispetto del distanziamento interpersonale minimo di 1mt., con obbligo di utilizzo della mascherina.

Le cabine TV (es. dimensioni 2,00 x 1,80mt.) potranno essere occupate da un massimo 1 persona; le cabine TV doppie (es. dimensioni 2,00 x 3,60mt.) potranno essere utilizzate da due persone, nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 2mt.

Misure comportamentali e igieniche

L'attrezzatura delle emittenti dovrà essere riposta come indicato dal Protocollo della manifestazione

- tutta l'attrezzatura deve essere pulita e igienizzata prima di essere introdotta nell'impianto e dopo l'installazione.
- se possibile, non dovranno essere lasciati attrezzatura o cavi nella Zona Rossa.
- le interviste pre e post partita si terranno all'esterno in un luogo prestabilito a bordo campo. (Si dovrà anche prendere in considerazione un luogo adatto nel caso di pioggia che consenta il distanziamento minimo e le norme di prevenzione annunciate nel presente documento).

Durante queste interviste si potranno utilizzare solo supporti per microfono e aste telescopiche igienizzati.



- Per l'installazione di telecamere negli spogliatoi, si rimanda alle disposizioni del manuale operativo del SNRL e/o World Rugby.
- tutti i cameramen dovranno posizionarsi almeno a 2 metri di distanza dal gruppo di giocatori, personale dell'Organizzazione e ufficiali di gara.
- solo il personale autorizzato incluso nella Lista degli Accrediti per il giorno della partita potrà accedere all'area emittenti – non sarà concesso l'accesso agli ospiti.
- durante le interviste pre e post partita, il personale media dovrà rispettare la distanza sociale di almeno 2 metri dalla persona intervistata.

E' in fase di verifica per questa categoria la tipologia e la modalità di applicazione dello screening medico teso alla ricerca di eventuale positività al Covid.

Gruppo 03. Fornitori, Addetti alla Sicurezza, Volontari.

Questo gruppo omogeneo risulta assimilabile a personale essenziale alla disputa dell'evento, in quanto è deputato alla vigilanza, fornitura e assistenza delle procedure gestionali attuate dall'Organizzatore dell'evento.

Il gruppo potrà articolarsi in tre sub-gruppi distinti:

- volontari
- fornitori
- forze dell'Ordine e del Soccorso

Le modalità di reclutamento, addestramento ed utilizzo dei volontari e dei fornitori, saranno rispettose delle indicazioni impartite dagli Organi Internazionali, World Rugby e SNRL, oltre a garantire il rispetto delle prescrizioni di sicurezza impartite dagli Enti Governativi preposti.

Per questa categoria dovranno comunque essere individuati percorsi e modalità di accesso, circolazione, permanenza e uscita riservati, con sfasamento spaziale e temporale delle attività.

Per l'attività di Forze dell'Ordine e Soccorso Pubblico potrà essere studiato un piano a parte, che considera anche la possibilità che quest'ultimi possano e/o debbano intervenire in aree protette della manifestazione, anche contemporaneamente alla presenza dei giocatori e relativo staff tecnico.

Ovviamente in caso di emergenza, pur applicando le misure igieniche di base (utilizzo mascherina) si dovrà dare privilegio all'attuazione delle misure di intervento necessarie.

E' in fase di verifica per questa categoria la tipologia e la modalità di applicazione dello screening medico teso alla ricerca di eventuale positività al Covid.



Comportamenti da adottare:

Formazione e informazione costante sui corretti comportamenti da adottare durante l'evento.

Le attività sono organizzate in gruppi di lavoro ristretti, mantenuti omogenei per tutta la durata dell'evento.

Ai volontari e al personale coinvolto nell'evento, (laddove previsti ed autorizzati dalle Autorità locali di competenza e nel rispetto delle disposizioni normative per la corretta attuazione delle misure anti contagio e di sicurezza vigenti), il Comitato Organizzatore dovrà offrire la frequentazione di un corso di formazione ed un addestramento in campo preliminare all'inizio delle attività, sul rischio di contagio da Covid-19 e le relative misure di prevenzione e protezione in seno al Protocollo della manifestazione.

Sono comunque fatte salve, ove applicabili, le raccomandazioni per imprese e lavoratori contenute nel protocollo tra Governo, sindacati e imprese firmato il 14 marzo e integrato il 24 aprile 2020 e s.m.i. e le previsioni del D.lgs 81/08 e s.m.i.

Gruppo 04. Spettatori e Ospiti

Tale gruppo utenti è riservato agli ospiti ed agli spettatori che ci si auspica potranno partecipare alla manifestazione.

Per questa categoria è prevista una procedura specifica di accreditamento, che prevede la presentazione di un'autocertificazione recante anche l'esito del test di negatività al Covid-19 eseguito almeno 48 ore prima l'evento, con l'aggiunta della certificazione dell'avvenuta vaccinazione, (solo se somministrata in via esaustiva).

I titoli di accesso saranno tutti nominali, con posti preassegnati e non saranno cedibili.

Potrà essere valutata dall'organizzatore, la facoltà di permettere un cambio titolo entro 48 ore dalla data di accesso.

Accredito e accesso

Tutti gli ospiti dovranno avere accesso nominale all'area dedicata dell'impianto sportivo, evitando di mettere a disposizione pass/biglietti generici per staff/ospiti/spettatori.

L'accesso di visitatori avverrà con procedure di ingresso, transito, uscita, modalità, percorsi e tempistiche predefinite e differenziate, al fine di ridurre le occasioni di contatto.

I posti a sedere saranno tutti preventivamente assegnati ai vari ospiti/sponsor/spettatori.

Sono assolutamente vietati i contatti con gli altri gruppi omogenei presenti alla manifestazione, se non per ragioni di salute, sicurezza e/o pubblica incolumità.



Per facilitare le fasi di accreditamento ed il conseguente rilascio del titolo di accesso all'evento, l'organizzatore della manifestazione, potrà presentare e/o caricare/ custodire presso la propria sede e/o su apposito sistema informatico (es. un'app. di riferimento) la seguente documentazione:

- un'autodichiarazione attestante lo stato di salute (assenza di sintomi riconducibili a Covid-19);
- l'avvenuta effettuazione di un test antigenico o molecolare con esito negativo non oltre le 48 ore precedenti l'accesso e l'eventuale avvenuta vaccinazione, per chi è stato sottoposto al trattamento in via esaustiva (procedura di vaccinazione completa di richiami).
- Gli ospiti potranno essere anche dotati di dispositivo elettronico per il distanziamento ed il tracciamento (supporto wearable) laddove, tempi, disponibilità e modalità di attuazione, consentano la pianificazione e la gestione informatica dei dati.

5. ACCREDITAMENTO

Per tutti i partecipanti alla manifestazione sarà necessario il rilascio di un accredito specifico che verrà emesso a seguito della verifica di tutte le info utili per il rilascio dell'idoneità all'ingresso, tra cui autocertificazione Covid e dove necessario, a seconda del gruppo di appartenenza, **di test esito negativo ricerca Covid effettuato entro le 48 ore dal primo ingresso, con l'eventuale aggiunta del certificato di vaccinazione se completato il ciclo di somministrazioni.**

Il processo di accreditamento dovrà essere gestito attraverso un apposito processo che sarà in grado comunque di amministrare, in maniera agile ed efficiente:

- la registrazione dell'anagrafica di ogni partecipante, in fase di richiesta accredito;
- la validazione della richiesta di accredito da parte dell'organizzazione, previo controllo dell'Autorità di Pubblica Sicurezza sui nominativi;
- l'acquisizione dei risultati dei test Covid-19 richiesti pre evento;
- l'acquisizione di altre informazioni riguardo allo stato di salute del partecipante e riguardo agli spostamenti avvenuti negli ultimi 14 giorni;
- la validazione o il diniego dell'emissione d'accredito;
- la stampa del badge d'accredito con nome cognome, foto, cod. a barre univoco, aree di accesso abilitate

Parallelamente il sistema di gestione del controllo accessi, (se previsto ad esempio con palmari) permetterà di effettuare una verifica ad ogni accesso nelle aree in tempo reale; consentendo di:

- verificare che l'accredito sia in corso di validità;
- verificare la titolarità d'accesso all'area;
- monitorare la capienza delle aree;



- tracciare l'accesso e la permanenza nell'area, a fini di tracciamento Covid-19.

Il processo sopra riportato si attua nel pieno rispetto del Regolamento Privacy UE 679/2016 e potrà essere perfezionato nel rispetto delle disposizioni normative per la corretta attuazione delle misure anti contagio e di sicurezza vigenti.

Per il pubblico, sarà preferibile trasmettere, al momento dell'acquisto titoli di accesso digitali o similari, che verranno poi letti da strumenti dedicati, quali palmari, atti a ridurre e limitare in modo significativo, il contatto tra spettatore e addetto al controllo/strumento.

6. VARCHI DI INGRESSO

Altro elemento oggetto di studio sono i varchi di ingresso che dovranno essere individuati e rimodulati al fine di garantire un distanziamento di sicurezza tra operatore e pubblico per il controllo del titolo di accesso.

Per accedere alla struttura, il percorso deve essere differenziato a seconda della tipologia di utente:

- I. Gli atleti e lo staff tecnico sportivo accederanno, mediante il bus di squadra, alla struttura tramite il per condurli alle aree loro dedicate.
- II. I dipendenti del Club, Fornitori, assistenza sanitari, personale steward, forze dell'ordine e Broadcaster accedono tramite un Gate loro dedicato
- III. Giornalisti e Fotografi accedono da un Gate loro dedicato
- IV. Gli spettatori accederanno da tutti gli altri Gate

Ai fini delle successive valutazioni è necessario descrivere nel dettaglio la procedura di accesso per il Pubblico.

Presso la prima area di controlli, i fruitori saranno sottoposti ad un primo screening sul rilievo della temperatura e sui Dpi indossati, successivamente procederanno al secondo check point, relativo ai processi di security atti ad evitare l'introduzione di materiali illeciti all'interno delle aree loro dedicate, per poi concludere l'accettazione, con la verifica e il possesso del titolo di accesso, accompagnato dall'esibizione di un valido documento di riconoscimento.

6.1 INGRESSO ALLA MANIFESTAZIONE

Uno degli elementi principali del presente Protocollo è la suddivisione per target degli ingressi alle diverse aree della manifestazione, in relazione ai diversi gruppi omogenei di utenti coinvolti nell'evento.



Per una adeguata efficienza della struttura ospitante l'evento, gli ingressi dovranno essere individuati, segnalati e utilizzati in modo tale da poter garantire il rispetto, non solo degli usuali parametri di safety e security, ma in questo caso anche di quelli imposti dall'emergenza sanitaria in corso (*nel rispetto delle disposizioni normative per la corretta attuazione delle misure anti contagio e di sicurezza vigenti*).

I varchi di ingresso dovranno essere individuati affinché possano garantire:

- un'adeguata separazione dei diversi target;
- un adeguato distanziamento degli autorizzati nella fase di incanalamento agli ingressi;
- spazi sufficienti e strutture dedicate per l'attuazione di adeguati controlli all'accesso, in particolare quelli per la temp. corporea
- un'adeguata informazione all'accesso sul rischio sanitario e sulle relative modalità comportamentali implementate in seno alla necessità di ridurlo

Saranno quindi strutturati ingressi riservati distinti nei seguenti gruppi:

- Media;
- Giocatori;
- Giudici di gara;
- Giudici di linea;
- Addetti ai lavori; (organizzatori evento, manutentori, facility, personale del servizio sanitario, Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco)
- Fornitori (orari prestabiliti)
- Pubblico con ingressi dedicati (laddove previsto ed autorizzato dalle Autorità locali di competenza e nel rispetto delle disposizioni normative per la corretta attuazione delle misure anti contagio e di sicurezza vigenti).

Tutti gli ingressi dovranno essere dotati di:

- strutture e attrezzature per il controllo della temperatura corporea e del corretto utilizzo di DPI;
- idonea segnaletica informativa sul rischio, sul distanziamento, sulle misure igieniche da rispettare, sul regolamento d'uso delle aree della manifestazione e sulle procedure in uso al suo interno;
- prodotti disinfettanti per le mani e distributori di mascherine e guanti monouso;

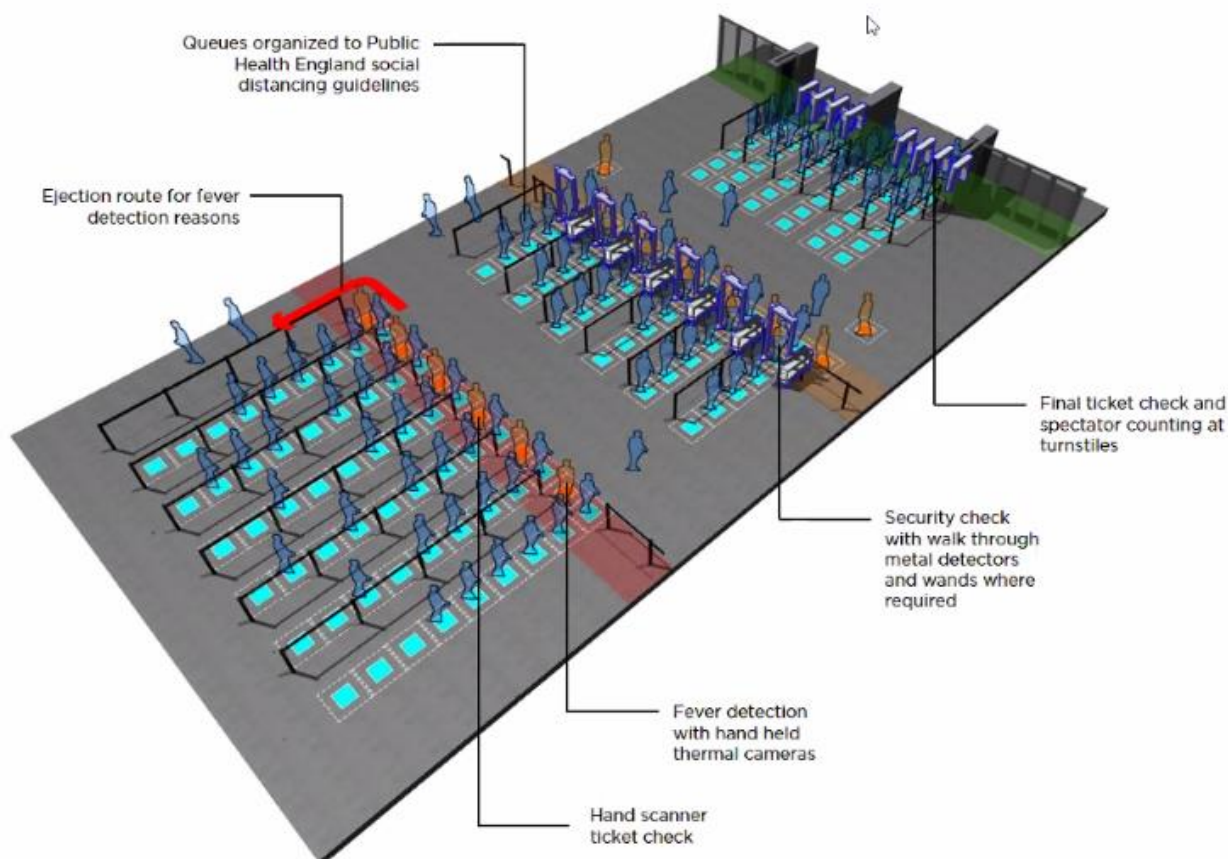
Per tutti gli autorizzati all'ingresso sarà obbligatorio l'utilizzo di idonea mascherina, per l'accesso e la permanenza all'interno delle aree della manifestazione, anche di quelle all'aperto.

6.2 INGRESSO DEL PUBBLICO

Gli ingressi del pubblico dovranno essere ben definiti e circoscritti, in modo tale da poter distanziare comodamente il pubblico presente alla manifestazione e all'occorrenza, avere gli spazi idonei a consentire l'allontanamento di soggetti non in possesso dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'ingresso potrà essere dotato di varchi di accesso presidiati ed un portale provvisto di termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea (o apparecchi simili).

In relazione al numero di ingressi previsti e del pubblico atteso, dovranno essere individuati un numerico di ingressi così strutturati da assolvere in maniera adeguata al compito, in termini di distanziamento interpersonale e tempi di attesa, così come dettagliato nello schema proposto a titolo puramente esemplificativo.



Alle persone per le quali sarà rilevata una temperatura corporea uguale o superiore a 37,5°C non sarà consentito l'accesso; saranno indirizzate nella struttura dedicata alla verifica dei casi sospetti, dove il Medico responsabile deciderà su una possibile ripetizione della misura in caso di incertezza sul valore rilevato.



Nel caso di una conferma del valore non conforme le persone saranno indirizzate verso l'uscita dedicata per questo tipo di casi, informate della necessità di far ritorno presso la propria abitazione e di contattare il proprio medico curante o le Autorità sanitarie competenti.

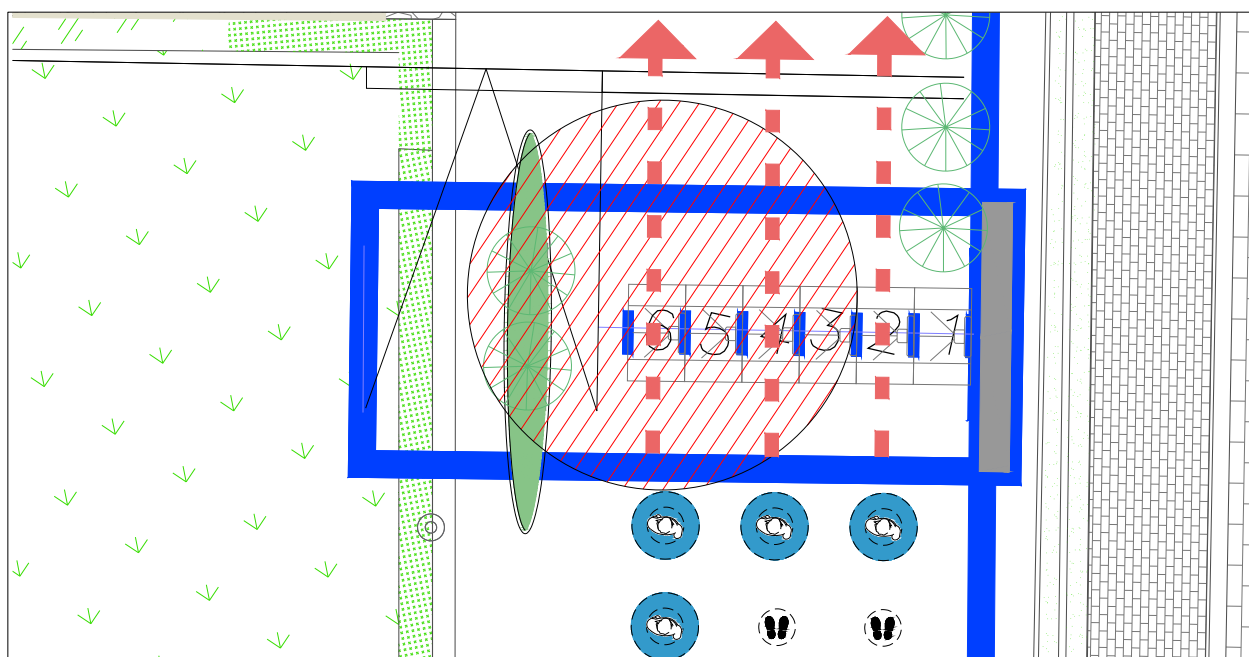
Nella fase di ingresso, oltre al titolo per accedere all'impianto, sarà verificata la temperatura corporea con termocamere a distanza (o altro dispositivo simile), il corretto utilizzo di mascherine facciali e si incoraggerà l'utilizzo di prodotti disinfettanti per le mani.

In tutte le fasi di accesso saranno scrupolosamente rispettate le distanze di sicurezza tra i presenti, con segnaletica verticale e orizzontale che delimiterà il perimetro di azione dei presenti. L'utilizzo di separatori mobili e l'assistenza da parte di operatori specializzati agevolerà il rispetto delle misure di igiene e sicurezza necessarie per questa fase.

Per facilitare la comprensione sulle logistiche di gestione presso gli ingressi dell'impianto, si propongono brevemente i parametri di riferimento (a titolo puramente indicativo e a carattere esemplificativo e non esaustivo), che ciascun organizzatore potrà meglio declinare secondo la configurazione e le caratteristiche della propria struttura impiantistica di cui dispone, nel rispetto delle reali disponibilità di spazi, varchi e capienze ed in conformità con eventuali misure integrative introdotte *dalle Autorità locali di competenza e nel rispetto delle disposizioni normative per la corretta attuazione delle misure anti contagio e di sicurezza vigenti:*

Es. Tipologia impianto	Capienza massima Tribuna da:	Capienza tribuna Ridotta:	% riduzione	Numero varchi entrata	Persone/varco	Tempi di ingresso (min)
C	2.000	500	25%	4	125	60 c.a.

*Il valore di una persona/minuto è assunto come prudenziale. Si è osservato in realtà come i tempi di passaggio siano di circa 3-4 persone al minuto.



7. GESTIONE DEI FLUSSI

Il numero di persone che faranno giornalmente ingresso nel sito, l'entità di pubblico atteso, l'orario di accesso previsto e l'ampiezza dell'area a disposizione garantiscono che il rischio di assembramenti possa e debba essere comunque sotto controllo per tutta la durata della manifestazione.

Il personale preposto al controllo accessi dovrà essere formato e distribuito in modo da poter garantire in ogni occasione, il rispetto delle distanze di sicurezza e del divieto di dare luogo ad assembramenti e di tutte le disposizioni normative che potranno essere divulgate in risposta al contrasto e alla diffusione del virus.

Per quanto riguarda la circolazione interna di tutti i presenti, come detto in precedenza, l'ampiezza e la configurazione dell'area in cui insiste l'impianto sportivo, ne dovrà consentire un'agevole fruizione all'interno delle aree della manifestazione, garantendo la possibilità di mantenere un adeguato distanziamento tra i presenti e sensi di marcia unidirezionali da e verso le aree di loro assegnazione.

7.1 FLUSSI DI USCITA

Sempre nell'ottica di separazione dei flussi, le uscite, ad eccezione di condizioni di emergenza, per le quali saranno attivati tutti i varchi disponibili previsti dal Piano di Emergenza del sito, dovranno essere ubicate ed indicate, su una porzione distinta dagli ingressi laddove possibile, che garantisce un esodo ordinato e costante dei presenti, nel



rispetto del distanziamento sociale da garantire e nel rispetto delle disposizioni normative per la corretta attuazione delle misure anti contagio e di sicurezza vigenti.

L'ampiezza degli spazi a disposizione, rispetto alle necessità di far circolare in sensi di marcia unidirezionali e con un opportuno distanziamento tutti i presenti, risulterà determinante per il buon esito dei controlli delle norme di sicurezza come ulteriore misura di contrasto alla diffusione del contagio

La conformazione dell'area che ospiterà la manifestazione e la dislocazione degli impianti rispetto ad entrate e uscite separate, a seconda del programma dell'evento ed in relazione alla quantità di pubblico atteso e possibilmente presente negli altri impianti, permetterà anche una differenziazione schematica dei percorsi di accesso ed uscita organizzata secondo il principio dei blocchi funzionali, secondo il quale un settore dell'area potrà avere entrata e uscita dedicata

8. AREA SPETTATORI E SERVIZI ANNESSI

8.1 AREA SPETTATORI

In ciascuna tribuna, sono presenti diversi spazi, oltre ai servizi igienici, che possono essere usati dall'utente prima, dopo o durante lo svolgimento della manifestazione sportiva.

Tra i vari spazi disponibili per il pubblico, l'utente potrà accedere ad aree di ristorazione* e aree definite hospitality, all'interno degli stadi, consentendo di assistere alla partita in completo benessere e maggiore comfort (qualora vi siano le condizioni strutturali atte a garantire il distanziamento e soprattutto le dovute autorizzazioni governative del caso)

* Vedasi art.4 del DL 22 aprile 2021 n 52

Misure di prevenzione

Saranno adottate tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per garantire un opportuno contrasto al virus. Tra queste le principali consistono:

- riduzione dei gruppi ammessi alla manifestazione;
- segregazione e separazione dei gruppi omogenei; principio delle bolle
- applicazione di controlli all'ingresso: temp. corporea, verifica certificazioni o test esito tampone, stato di salute;
- applicazione di adeguato distanziamento tra i presenti;
- utilizzo costante di mascherine;
- presenza diffusa di prodotti disinfettanti;
- attuazione di adeguate e costanti procedure di pulizia e sanificazione delle aree, dei locali, delle attrezzature impiegate e di tutte le parti a possibile contatto;
- predisposizione di un adeguato numero di servizi igienici, con acqua corrente;



- applicazione di adeguato programma di screening medico per alcune categorie di gruppi omogenei presenti;
- procedure specifiche in caso di pioggia o maltempo;
- informazioni diffuse sui comportamenti da adottare e sulle prassi igieniche da rispettare;
- utilizzo di app dedicate e strumenti digitali ed elettronici per il controllo del distanziamento ed il contact tracing;
- possibilità di utilizzare dispositivi elettronici per il controllo del distanziamento e l'eventuale tracciamento (supporto wearable).
- procedure specifiche per l'ospitalità, anche esterna al sito ed il trasporto;
- aree e locali ampi e riprogettati/adeguati al fine di garantire distanziamento, segregazione e contingentamento adeguati;
- aree e locali specifici per casi sospetti o confermati di positività al Covid;
- personale medico specifico per gestione casi sospetti o confermati di positività al Covid;
- attrezzature e procedure specifiche per biocontenimento;

Misure comportamentali

- l'accesso sarà consentito solo alle persone che avranno completato la procedura di accreditamento che verrà codificata (es. test antigenico rapido, test molecolare, procedura vaccinazione completata), e dotate di pass identificativo e titolo di accesso nominativo che andrà indossato in maniera visibile per tutta la durata della permanenza all'interno dell'Impianto; il pass ed il titolo di accesso sono nominativi ed incedibili;
- l'accesso sarà consentito solo alle persone che presenteranno l'Autocertificazione istituita dall'Organizzazione e che dimostreranno o dichiareranno il rispetto delle previsioni contenute al suo interno;
- per nessun motivo sarà concesso l'ingresso a persone con sintomi evidenti correlabili al Covid;
- tutti i partecipanti sono quindi tenuti alla massima responsabilizzazione a questo riguardo e a non presentarsi nel caso abbiano sintomi riferibili al Covid o abbiano la certezza o il sospetto di essere entrati in contatto nei 14 giorni precedenti con persone sintomatiche o per le quali sia stata accertata la positività al virus o sia in corso di accertamento la positività al Covid-19;
- tutti i partecipanti devono essere consapevoli che per l'ingresso ad aree ad accesso ristretto (zona rossa – ndr campo e spogliatoi) potrebbe essere richiesto di sottoporsi al test molecolare (PCR) per la ricerca del Virus SARS N-Cov-2;
- l'Autorità sanitaria competente, in particolari condizioni, potrebbe sottoporre il partecipante a test per la ricerca del virus, anche se non accreditato per la zona ad accesso ristretto;
- per l'accesso sarà obbligatoria la misurazione della temperatura corporea che



non potrà essere uguale o superiore a 37,5°C. Valori molto vicini a quelli indicati potranno comunque essere oggetto di valutazione approfondita da parte del team medico a supporto dell'Organizzazione;

- i soggetti riconosciuti come "fragili" devono aver avuto autorizzazione espressa allo svolgimento delle attività lavorative dal proprio Medico competente;
- i soggetti per i quali sarà rilevata una temperatura uguale o superiore a 37,5°C non potranno fare accesso all'Impianto e dovranno far ritorno alla propria abitazione informando il proprio medico di base, la ASL competente o contattando il numero verde della Regione istituito in seno all'emergenza Covid o il 112;
- l'Impianto potrà essere suddiviso in zone distinte ad accesso ristretto e consentito, a seconda dei casi, solo a determinate categorie identificate da indice cromatico: (es. zona rossa; zona ambra; zona verde)
- il pass delle persone accreditate sarà specifico per una o più di queste zone e sarà tassativamente vietato accedere anche per brevissimi periodi nelle aree per le quali non si è autorizzati, salvo deroghe o concessioni scritte e dimostrabili;
- in particolare la zona rossa è identificata come area di biosicurezza ad accesso ristretto, dove devono essere garantite le massime condizioni di segregazione, contingentamento e rispetto delle distanze di sicurezza; per nessun motivo i non autorizzati all'ingresso in questa area potranno accedervi;
- all'interno dell'Area della manifestazione, sia negli spazi al chiuso, sia in quelli all'aperto, è obbligatorio per tutto il tempo di permanenza, l'utilizzo di mascherina chirurgica o di livello filtrante superiore (FFP2-FFP3), fatte salve le specifiche indicazioni sulla categoria del dispositivo da utilizzare in funzione della mansione da svolgere o dell'area in cui essa verrà condotta;
- all'interno dell'Area è obbligatorio per tutto il tempo di permanenza il rispetto delle distanze di sicurezza interpersonali di almeno 1 mt, elevato a 2 mt all'interno della zona rossa;
- sono vietate strette di mano e abbracci e qualsiasi forma di assembramento sia al chiuso che all'aperto;
- è obbligatorio il rispetto dei limiti di massimo affollamento previsti per aree e locali;
- è obbligatorio il rispetto dei percorsi indicati;
- è obbligatorio fare ricorso a frequente igienizzazione delle mani tramite l'uso dei prodotti disinfettanti posti nelle aree e nei locali dell'impianto;
- è obbligatorio segnalare immediatamente la presenza di sintomi correlabili al Covid che dovessero insorgere durante la permanenza all'interno dell'Impianto;
- in questi casi i soggetti che dovessero presentare sintomi potrebbero essere condotti in appositi locali di isolamento, dove dovranno attendere l'intervento del



- personale sanitario preposto;
- è vietato fumare al di fuori delle aree indicate e comunque in tutte quelle dove è presente la segnaletica “vietato fumare”;
 - è vietato consumare pasti al di fuori delle modalità previste dall’organizzatore che disporrà procedure specifiche per l’approvvigionamento ed il consumo di cibi e bevande;
 - è vietato condividere con gli altri presenti cibi e bevande. Dove permesso dall’organizzatore questi dovranno essere consumati nel rispetto delle misure igieniche indicate e del distanziamento sociale;
 - ove presenti e autorizzate, le bevande dovranno essere mantenute nel contenitore originale provvisto di chiusura ed utilizzate in modo che non vi sia possibilità che le stesse vengano condivise o scambiate per errore tra gli altri presenti;
 - è vietato abbandonare, anche per brevi periodi, mascherine e altri dispositivi di protezione o presidi medici. Gli stessi andranno eliminati utilizzando gli appositi contenitori;
 - è obbligatorio attenersi alle indicazioni del personale preposto alla gestione del rischio sanitario;
 - è obbligatorio disinfettare tutte le attrezzature da introdurre all’interno dell’Impianto;
 - le persone che non rispetteranno le procedure istituite in favore di un opportuno contrasto al virus, saranno immediatamente allontanate dall’Impianto e segnalate all’Autorità competente;
 - in caso di riscontro di positività al Covid nei giorni successivi all’evento è obbligatorio segnalare l’evento all’Organizzatore tramite il proprio referente;
 - tutti i soggetti accreditati e presenti all’evento, dovranno mettersi a disposizione per eventuali attività di contact tracing che dovessero rendersi necessarie nei giorni successivi all’evento;
 - in funzione di quanto riportato al punto precedente è necessario, per accedere all’Impianto, fornire le proprie generalità, i propri dati di contatto (tel- indirizzo e mail);
 - in caso di pioggia, al fine di evitare assembramenti, sarà consentito uscire e rientrare successivamente dal sito mediante l’adozione di appositi indicatori (es. contromarche).

Comitato di Gestione Evento.

Alla Società organizzatrice si raccomanda la costituzione di un Comitato per la gestione del rischio Covid-19 per la manifestazione, i cui componenti minimi saranno:



- Resp. le dell'Organizzatore o suo delegato
- RSPP aziendale per l'evento
- Medico Competente

Oltre a tutti gli altri soggetti interessati all'applicazione del presente piano citati nei precedenti paragrafi ed eventualmente nuove figure promosse dagli Enti Internazionali e/o locali (EPCR, PRO 14, SNRL, TOP 10..) .

Sarà inoltre confermato la figura del Covid manager, che avrà il compito principale di coordinare e supervisionare l'attuazione delle misure di prevenzione e raccordarsi con le altre figure coinvolte nell'attuazione del piano.

Il Comitato per la revisione della documentazione Covid-19 avrà tra l'altro il compito di:

- Controllare l'accesso all'impianto di tutti gli aventi titolo;
- Fornire informazioni sulle modalità di ingresso, circolazione e permanenza all'interno delle aree della manifestazione e sulle misure e norme igieniche;
- Verificare costantemente lo stato di salute (interviste, misurazione della temperatura, ecc) di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività organizzative e nella produzione televisiva;
- Monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.) e controllare le norme igieniche in loco durante l'intero periodo di organizzazione dell'evento;
- Intervenire in caso di violazioni delle norme igieniche;
- Definire i DPI necessari per tutto il personale che a vario titolo e livello opererà direttamente e indirettamente nella gestione dell'evento;
- Definire i piani di pulizia e sanificazione delle aree, dei locali, degli impianti, delle attrezzature e di tutto ciò che potrebbe costituire rischio nella trasmissione del virus;
- Verificare la coerente, corretta e puntuale applicazione di tutte le procedure previste dal presente Protocollo oltre che delle disposizioni normative, delle Linee guida emanate dalle Autorità competenti in materia e di tutte le indicazioni, istruzioni, norme tecniche vigenti e/o disponibili al momento dello svolgimento della manifestazione, utili ad un più efficace contrasto alla diffusione del virus.

Particolare attenzione sarà riservata, tra l'altro, alla collaborazione tra il Delegato Gestione Evento e il Coordinatore della Produzione televisiva (CdP) per le specifiche esigenze.



9. ANALISI delle ATTIVITA'

Di seguito viene proposto un breve schema esemplificativo delle possibili attività da prevedere, gestire e sorvegliare nel corso delle fasi organizzative della manifestazione, a cui ogni Società Ospitante, dovrà dar seguito, declinando fasi e luoghi di interesse, in relazione al proprio impianto sportivo e alle dotazioni di cui dispone.

Tabella riassuntiva

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE FASI	LUOGO
Gestione ingressi	Tutte le attività propedeutiche all'ingresso degli autorizzati ed all'applicazione dei controlli programmati all'accesso	I
Ordine Pubblico	Controllo, gestione e coordinamento dell'Ordine Pubblico correlato all'evento	Eventuale dislocamento operativi
Prevenzione Incendi	Controllo, gestione e coordinamento della sicurezza antincendio correlata all'evento	Aree di dislocazione operativi
Servizio Sanitario	Gestione del Servizio sanitario di emergenza correlato all'evento	
Direzione Impianto	Controllo, gestione e coordinamento delle attività propedeutiche ed operative necessarie allo svolgimento dell'evento	
Facility	Progettazione, programmazione, revisione, assistenza delle operazioni necessarie al mantenimento e funzionamento dell'impianto	Uffici Direzione
Organizzazione evento	Pianificazione, controllo, gestione e coordinamento delle attività propedeutiche ed operative necessarie alla preparazione e svolgimento dell'evento	Uffici Direzione
Preparazione abbigliamento e materiali Giocatori	Preparazione vestiario giocatori e staff tecnico; gestione attrezzature e materiali di supporto alla gara	Spogliatoi Campo
Preparazione Atleti	Vestizione atleti; briefing pre-gara;	Spogliatoi atleti Area tecnica campo
Cura del giocatore	Visite mediche Sessioni di fisioterapia	Sale mediche Sale fisioterapia
Preparazione arbitri	Vestizione giudici di gara; briefing pre-gara	Spogliatoi arbitri Area tecnica
Riscaldamento atleti	Preparazione atletica Riscaldamento muscolare	Palestra Campo da gioco



ATTIVITÀ	DESCRIZIONE FASI	LUOGO
Gestione gara	Svolgimento incontro	Campo da gioco
Verifica antidoping	Verifica della conformità degli atleti nella eventuale assunzione di sostanze dopanti	Sala antidoping 1 e 2
Infermeria Spogliatoi	Assistenza atleti	Infermeria
Raccattapalle	Facilitazione recupero palloni	Bordo campo
Fotografi	Report fotografico evento	Spalti Bordo campo Tribuna Stampa (fine gara)
Delegato Ente Internazionale	Verifiche di competenza regolamento sportivo	Tutte le aree
Addetti alla sicurezza	Controllo e sorveglianza pubblica incolumità	Intera area
Approvvigionamenti	Accettazione merci in arrivo	
Media	Interviste, riprese tv, report,	Bordo campo Sala stampa TV Compound
Pubblico	Visione gara	Ingressi; spalti Impianti, area limitrofa Impianto, servizi igienici, aree ristoro, uscite
Pulizie	Tutti i servizi di pulizia e sanificazione necessari (compresa biancheria)	Tutte le aree attive ad eccezione Magazzino di stoccaggio merci;
Manutenzione dei campi	Tutte le operazioni necessarie alla manutenzione dei campi da gioco	Campi da gioco, spalti, servizi igienici, locali ristoro
Manutenzione impianti Elettrici, idraulici, termici	Tutte le operazioni necessarie alla manutenzione degli Impianti esistenti ed agli interventi di ripristino edile	Tutte le aree
IT Help desk	Tutte le operazioni necessarie alla manutenzione della rete IT ed all'assistenza in caso di malfunzionamenti	Area Media



10. INGRESSO E FLUSSI PER GIOCATORI E STAFF TECNICO

Per l'accesso dei giocatori e relativo staff tecnico si utilizzerà un accesso dedicato ove potranno essere installati strumenti per il controllo della temperatura corporea a distanza.

Le modalità di avvicinamento, stazionamento e allontanamento del gruppo squadra, per forma e sostanza, dovrà soddisfare le necessità di assoluta segregazione e separazione dei giocatori dagli altri componenti dei diversi gruppi presenti.

10.1 INGRESSO MEDIA

La zona adibita a TV Compound ed il relativo gruppo utenti di riferimento, dovrà avere un ingresso dedicato e spazi utili a garantire il distanziamento sociale; tutti gli operatori Media che svolgono la propria attività all'interno dei locali fissi o mobili presenti nell'area, potranno entrare da un altro ingresso, a sua volta diverso dal precedente nel rispetto dei flussi separati per categorie di utenti.

Gli operatori Media che invece non hanno posizioni di ruolo all'interno del TV Compound, ma espletano la propria attività nei campi o più in generale nello stadio, potranno avere un ingresso separato dai colleghi di cui sopra, laddove spazi e configurazione strutturale lo consentano.

Il personale attivo presso il TV Compound che dovesse spostarsi all'interno di zone di diversa destinazione (es. zona rossa – zona ambra) potrà passare dal separatore di settore per poi accedere alle aree della manifestazione, ciascuno secondo il proprio livello di accreditamento, nel rispetto dei requisiti che i protocolli internazionali divulgheranno e secondo le buone norme di prevenzione e sicurezza.

Anche presso questi ingressi, saranno attuate tutte le procedure di controllo accessi descritte nei paragrafi precedenti.

10.2 INGRESSO FORNITORI E STAFF

Ai fornitori sarà preferibilmente concesso l'ingresso solo nelle fasce orarie in cui non vi è attività sportiva; o al termine degli incontri.

L'accesso potrà essere effettuato presso varco dedicato o attraverso varco assegnato ma con prescrizione di utilizzo su fasce orarie differenti e con ingressi contingentati, sempre con rilascio pass presso i locali deputati per tale attività.



Per i fornitori autorizzati all'accesso saranno eseguiti i controlli previsti nella fase di ingresso, ovvero, temperatura corporea, presenza di idonei DPI e autocertificazione.

I fornitori potranno raggiungere l'area della consegna ma non entrare all'interno dei locali. La merce dovrà essere depositata all'esterno in aree appositamente indicate.

Per le consegne che dovessero essere realizzate in orari di attività agonistica, le merci dovranno essere scaricate nei punti perimetrali dell'area della manifestazione e trasportati internamente con mezzi propri verso i luoghi di destino.

In questo modo si eviterà la promiscuità tra i presenti, si renderà più snello il sistema di ingressi e di circolazione all'interno dell'area della manifestazione.

11. PERSONALE DI SUPPORTO E CONTROLLO AI VARCHI.

Tabella esemplificativa.

POSIZIONAMENTO IN ZONE	COMPITI
rossa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire la coda degli utenti che accedono all'area esterna ✓ sensibilizzare il distanziamento sociale tra le persone in fila in attesa del controllo del titolo di accesso e riconoscimento del documento identificativo personale – Posizionamento 1 ✓ Vietare ingresso agli utenti non in possesso dei DPI ✓ Regolamentare il passaggio dell'utente gruppo squadre, attraverso il portale Metal Detector o dispositivi e procedure di controllo manuale ✓ Potrà essere misurata la temperatura di ogni utente, a seconda delle disposizioni normative che seguiranno, e nel caso si riscontrasse una temperatura corporea >37.5° C vietare l'ingresso alla struttura. La misurazione della temperatura sarà effettuata mediante idonea strumentazione, consentendo un processo più rapido per la gestione delle code ✓ Vietare l'ingresso ai Clienti non in possesso dei DPI ✓ Gestire l'interconnessione tra gli utenti che devono mettersi in coda ✓ attraversare i portali di controllo e passare allo step successivo ✓ Verificare acquisizione documenti Covid Medical Officer (esiti tamponi)
ambra	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <input type="checkbox"/> Gestire l'eventuale coda degli utenti in ingresso ai vari settori per raggiungere la loro postazione garantendo il distanziamento tra le persone ✓ <input type="checkbox"/> Gestire le indicazioni sulla postazione da raggiungere dall'utente in modo da prevenire la distribuzione disordinata nelle sedute ✓ <input type="checkbox"/> Mettersi in comunicazione con il Posizionamento 2 per gestire flussi nel caso di creazioni di code
verde	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <input type="checkbox"/> Gestire la coda degli utenti che accedono all'area esterna ✓ sensibilizzare il distanziamento sociale tra le persone in fila in attesa del controllo del titolo di accesso e riconoscimento del documento identificativo personale – Posizionamento 1 ✓ <input type="checkbox"/> Vietare ingresso agli utenti non in possesso dei DPI ✓ <input type="checkbox"/> Mettersi in comunicazione con il Posizionamento 2 per la gestione dei flussi in coda bloccando temporaneamente l'afflusso degli spettatori dal perimetro esterno all'impianto ✓ <input type="checkbox"/> verificare il rispetto dei flussi stabiliti e gestire eventuali accodamenti ✓ <input type="checkbox"/> Gestire l'eventuale coda degli utenti durante l'operazione di controllo security



	<p>nell'area riservata.</p> <p>Regolamentare il passaggio dello spettatore attraverso il portale Metal Detector o dispositivi e procedure di controllo manuali</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <input type="checkbox"/> Potrà essere misurata la temperatura di ogni utente, a seconda delle disposizioni normative che seguiranno, e nel caso si riscontrasse una temperatura corporea >37.5° C vietare l'ingresso alla struttura. La misurazione della temperatura sarà effettuata mediante idonea strumentazione, consentendo un processo più rapido per la gestione delle code ✓ <input type="checkbox"/> Vietare l'ingresso ai Clienti non in possesso dei DPI ✓ <input type="checkbox"/> Gestire l'interconnessione tra gli utenti che devono mettersi in coda per attraversare i portali di controllo e passare allo step successivo ✓ <input type="checkbox"/> Accettarsi che lo step 3 di accesso alla area di massima sicurezza e attraversamento dei tornelli sia gestito accuratamente senza la creazione di code. Nel caso contrario rallentare momentaneamente l'afflusso di utenti ✓ <input type="checkbox"/> Mettersi in comunicazione con il Posizionamento 1 per gestire flussi bloccando momentaneamente il flusso dal cancello esterno di ingresso
--	---

POSIZIONAMENTO IN ZONE	COMPITI
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <input type="checkbox"/> La gestione degli operatori TV, giornalisti e fotografi è regolata tramite fasce orarie differite all'ingresso da parte degli stessi e da percorsi agevolati per evitare l'interazione con le persone. <p>In tutti i casi, gestire l'eventuale coda e rispettare il distanziamento sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Misurare la temperatura dei Media e nel caso si riscontrasse una temperatura corporea > 37.5° C vietare l'ingresso alla struttura o fare attendere in un locale dedicato e successivamente riverificare la temperatura corporea ✓ I Media devono essere forniti di appositi DPI ✓ agevolare l'ingresso di eventuale personale con disabilità ✓ <input type="checkbox"/> È possibile utilizzare il modulo di autodichiarazione predisposto previsto dal Protocollo nel quale l'utente dichiarerà che negli ultimi 14 giorni, non ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; PREVEDERE INVIO ANTICIPATO

12. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO.

Per la corretta stesura del Protocollo specifico che ciascun organizzatore dovrà redigere, sulla base delle presenti linee guida, da ampliare o all'occorrenza adattare alle proprie necessità logistiche e strutturali, si dovrà certamente tener conto del sito ospitante la manifestazione.

Di rilevante importanza, sarà l'accuratezza con cui gli Organizzatori rappresenteranno nella descrizione dell'impianto, l'analisi degli spazi e delle superfici disponibili, per ciascuna area/attività, considerando che, trattandosi di impianti sportivi all'aperto, la trasmissione e la fonte di contagio ne risultano parzialmente condizionati; sarà utile riproporre lo schema esemplificativo di seguito indicato, declinandolo per tutte le aree dello stadio che saranno accessibili, avendo cura di individuare per ciascun gruppo di categorie omogenee, i parametri riportati nelle tabelle esempio:



Esempio:

<u>Box Fisioterapico Atleti</u>	
Area m ² :	10 m2
Max Affollamento	2 persone
Colore Area di Appartenenza	rosso

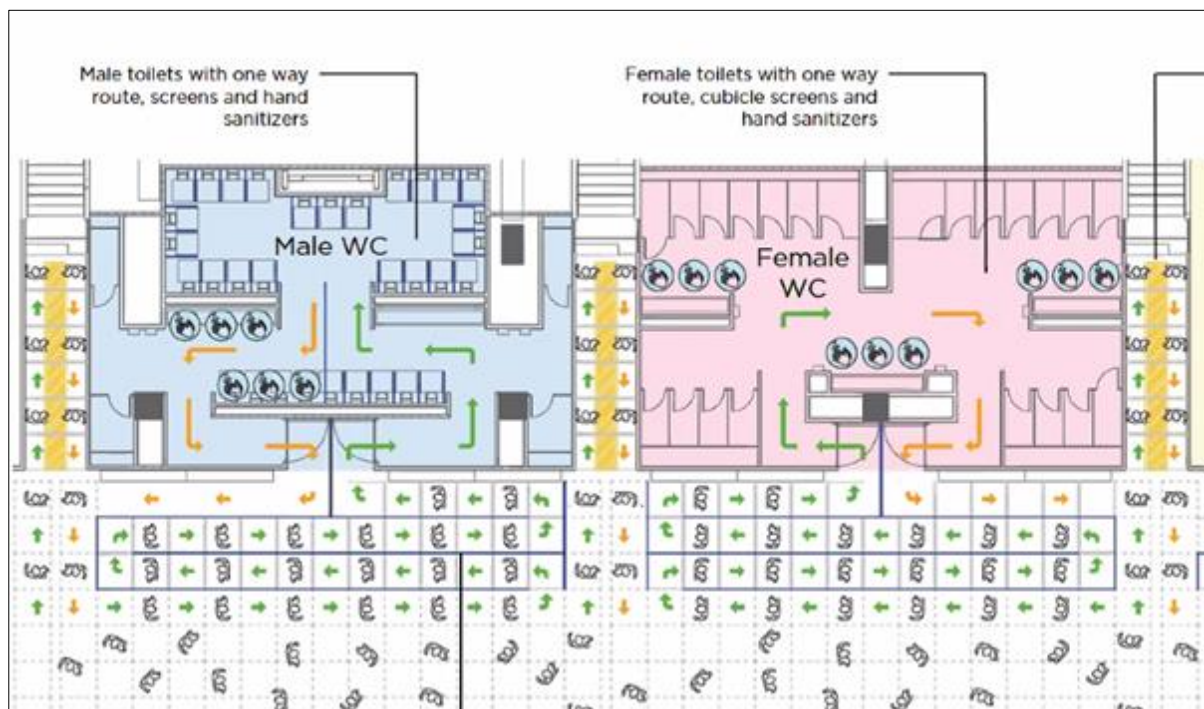
<u>Box Servizi TV</u>	
Area m ² :	10 m2
Max Affollamento	1 persona
Colore Area di Appartenenza	ambra

<u>Servizi Igienici ad Uso del Pubblico Disabili</u>	
Area m ² :	15 m2
Max Affollamento	Una persona alla volta
Colore Area di Appartenenza	Ambra/verde

In virtù della necessità di garantire un adeguato distanziamento tra i presenti, come prima analisi, andrà rivalutata la capienza nell'assetto previsto dal presente documento, riducendola almeno al 25%, con ragionevole margine cautelativo, atto a rafforzare le misure di sicurezza del caso.

L'impianto e il Protocollo di riferimento, dovranno essere strutturati e gestiti, in modo da permettere agevolmente l'attuazione di percorsi differenziati per l'ingresso e l'uscita del pubblico, favorendo così, il rispetto di una delle principali misure di prevenzione implementate in favore di un adeguata azione di contrasto al virus.

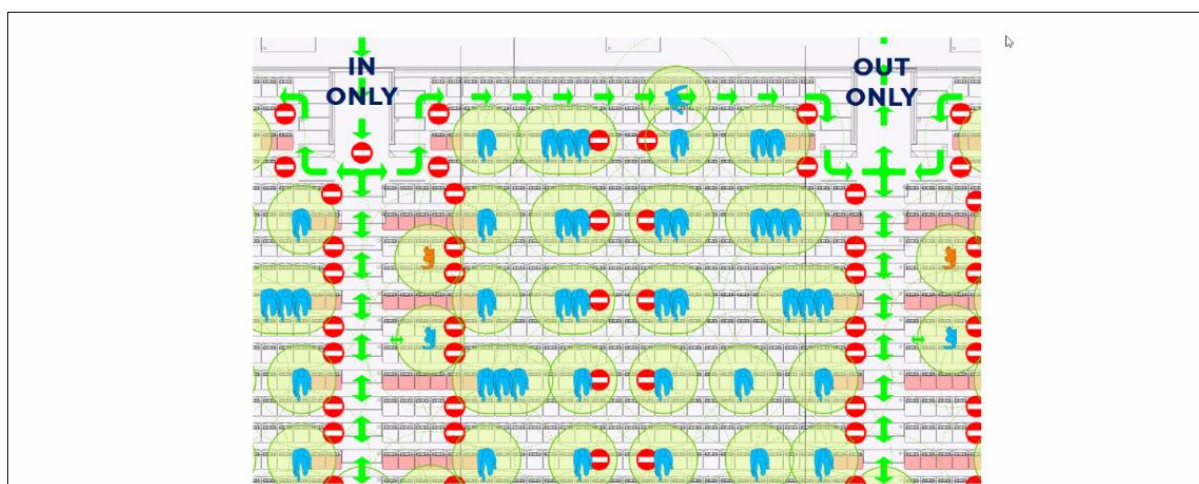
Il sistema di circolazione dell'Impianto così, dovrà garantire infatti una separazione netta del pubblico presente che non si troverà nelle condizioni di doversi incrociare nelle fasi di accesso ed uscita.



Tutti i movimenti del pubblico dovranno comunque essere regolamentati dal personale di controllo accessi e sicurezza, per garantire il corretto flusso in entrata ed in uscita, evitando assembramenti e favorendo sempre il distanziamento sociale.

Per garantire il distanziamento previsto dalle leggi vigenti, potranno essere applicati sulle sedute segnaposti al fine di poter individuare facilmente le postazioni accessibili e quelle interdette.

L'uscita del pubblico dallo stadio al termine di ogni incontro sareregolamentato dal personale (es. uscita dalle file più alte) per evitare affollamenti sulle scale e consentire un regolare esodo del pubblico.





13. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE STRATEGIE DI PREVENZIONE

In coerenza con i processi di valutazione e gestione del rischio disciplinati dal D. Lgs 81/08 e s.m.i., andranno adottate misure di carattere generale e specifico, commisurate al rischio di esposizione a SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nelle aree e locali della manifestazione, privilegiando misure di prevenzione primaria.

Sulla base di tale approccio di matrice di rischio si possono adottare una serie di misure atte a prevenire/mitigare il rischio di contagio per tutti i partecipanti alla manifestazione.

La gestione della prima fase emergenziale ha permesso di acquisire esperienze prevenzionali che possono essere utilmente sviluppate in quella attuale.

Nella prima fase si sono attuate infatti, una serie di misure organizzative di prevenzione e protezione rese necessarie nel contesto emergenziale per garantire il lavoro in sicurezza per i settori produttivi che hanno continuato ad operare, misure peraltro già richiamate dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”.

Il sistema di prevenzione nazionale ed aziendale realizzatosi nel tempo, con il consolidamento dell’assetto normativo operato dal D. Lgs 81/08 e s.m.i., offre la naturale infrastruttura per l’adozione di un approccio integrato alla valutazione e gestione del rischio connesso all’attuale emergenza pandemica.

Nell’ottica di un approccio partecipato ed integrato all’attuazione delle procedure individuate, è imprescindibile il coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione aziendale, Medico Competente, RSPP, RLS/RLST, nel coadiuvare il Resp.le della manifestazione, in un puntuale monitoraggio dell’attuazione coerente, puntuale e responsabile delle suddette misure, rilevando che solo la partecipazione consapevole ed attiva dei lavoratori e di tutti gli altri partecipanti potrà esitare in risultati efficaci con importanti ripercussioni positive anche all’esterno del setting lavorativo.

Si conferma quindi la necessità di adottare una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell’epidemia. Tali misure possono essere così classificate:

- Misure organizzative
- Misure di prevenzione e protezione
- Misure specifiche per la prevenzione dell’attivazione di focolai epidemici



Tutte le misure di prevenzione e protezione strutturate per l'evento in questione sono state ampiamente verificate e validate nel corso degli ultimi mesi, resteranno pertanto confermate nel presente piano.

13.1 INFORMAZIONE – FORMAZIONE

L'Organizzatore dell'evento, fornirà a tutti i partecipanti, informazioni specifiche circa le disposizioni delle Autorità competenti in tema di contrasto al virus e le principali procedure previste dal presente Protocollo, oltre a quelle solite di orientamento nell'ambito della manifestazione, invitando tutti i partecipanti a scaricare la APP "Immuni", o altra modalità operativa utile a promuovere il contact tracing tra i presenti.

Sarà inoltre affissa, in maniera diffusa, nelle aree e nei locali della manifestazione, apposita segnaletica, e verranno distribuiti manuali informativi, istruzioni operative, brochure di riepilogo;

Saranno inoltre trasmessi frequenti messaggi vocali e video istruzioni tramite i ledwall e/o l'impianto audio di filodiffusione presenti nelle aree e negli Impianti, anche durante i match e negli intervalli.

L'Organizzazione fornirà inoltre un'informazione adeguata a tutti i soggetti interessati, sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con specifico riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali, presidi sanitari e dispositivi medici, distribuiti al fine di contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione del virus e sul rispetto di misure di igiene che favoriscano un'adeguata azione di contrasto al virus.

In particolare, si provvede a richiamare l'attenzione di tutti i presenti sui seguenti obblighi impartiti dall'Autorità competente:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza,



osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

In relazione a questo chiunque debba fare ingresso dovrà consegnare una autocertificazione che includa tutte le previsioni normative sul possibile contatto con il virus, sia in termini di sintomi manifestatisi alla propria persona, sia di contatti con persone che siano state individuate come positive al Covid-19 o ne abbiano comunque sviluppato i sintomi.

L'autocertificazione dovrà includere anche la presa visione, comprensione e piena accettazione in ogni sua parte del presente Protocollo e di tutte le altre informazioni, istruzioni e procedure di coordinamento fornite al riguardo;

13.2 SCHEMA DI ATTUAZIONE PROCEDURA

FASE	Misure preventive	Livello di rischio e tipo di controllo	Monitoraggio e frequenza	Limiti Critici	Azione correttiva (AC)	Documentazione
Informazione Formazione Addestramento	Distribuzione a tutti i partecipanti e a tutti gli autorizzati all'accesso di informazioni specifiche sul virus, sulle misure di prevenzione e protezione da attuare, sulle regole aziendali implementate; sui permessi, sui divieti e le previsioni vigenti. Informazione e formazione devono essere aggiornate in caso di modifiche o integrazioni legislative, variazioni delle procedure organizzative	ALTO Applicazione misure di controllo	Controllo giornaliero della corretta distribuzione delle informazioni necessarie all'adeguata applicazione delle misure di prevenzione e protezione Giornalmente, prima dell'apertura, il Preposto verifica che tutta la segnaletica sia correttamente esposta	Inderogabile assenza o carenza di adeguata informazione	Ripristinare immediatamente le corrette modalità e procedure per l'informazione ai presenti	



13.3 MODALITA' DI INGRESSO – approfondimenti.

Al fine di limitare la diffusione del virus, come specificato nel paragrafo “Ingressi alla manifestazione”, l'Organizzatore provvederà ad integrare le già rigide e specifiche procedure di restrizione all'ingresso, limitando quanto più possibile il numero di persone autorizzate ad accedere.

Questo tramite la rimodulazione dei gruppi di lavoro ad un numero adeguato alla necessità di rispettare distanze di sicurezza di almeno 1 metro tra i presenti all'aperto e 2 mt al chiuso ove possibile e degli indici di massimo affollamento dei locali ricalcolati in funzione di questa esigenza.

Lo stesso criterio si è utilizzato per ridurre alle sole esigenze indifferibili l'ingresso di appaltatori e visitatori.

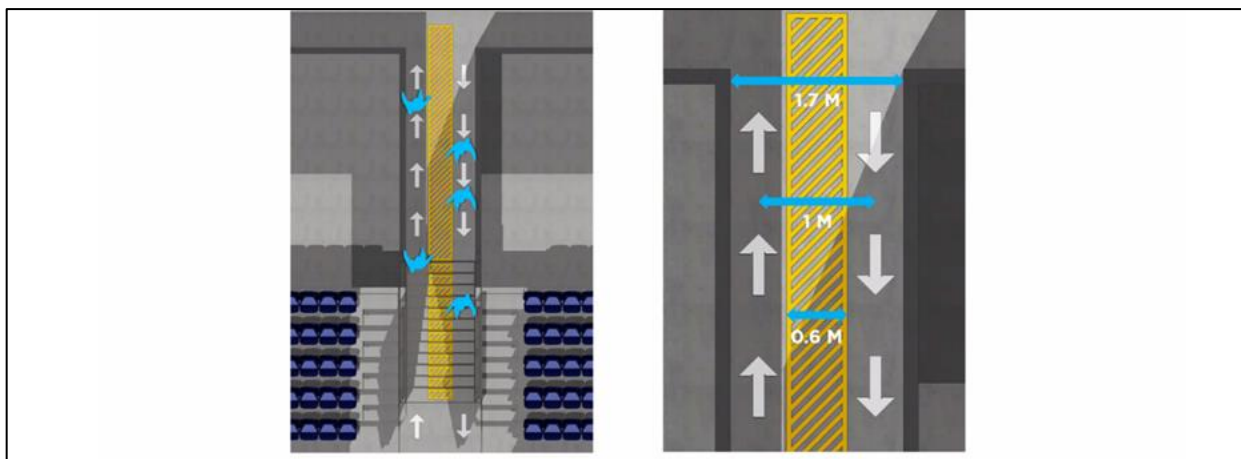
Il pubblico, ove concesso, sarà presente in un numero complessivo massimo pari al 25% del totale di capienza autorizzata dalle Autorità locali

Questa ipotesi può ovviamente essere rimodulata in funzione della situazione epidemiologica prevedibile o in essere al momento dell'inizio delle competizioni programmate dal mese di giugno 2021 e secondo le valutazioni e indicazioni del CTS e dell'Autorità competente.

Sempre al fine di ridurre la possibile presenza di persone positive al virus, sarà effettuato il controllo della temperatura corporea presso tutti gli ingressi con sistemi di controllo a distanza.

Questa misura di prevenzione verrà attuata con le modalità di seguito descritte:
I controlli verranno eseguiti in aree delimitate ed identificate poste in prossimità degli ingressi, da personale specializzato e/o con sistemi di rilevazione automatica, con termocamere a distanza poste in prossimità dei canali di accesso (o dispositivi simili)

Nell'attuazione dei controlli sarà sempre garantito il rispetto di tutte le norme afferenti al Regolamento Privacy e di quelle igieniche previste per questo tipo di operazioni.



In caso di rilevazione di valori pari o superiori a 37,5°C, si potrà effettuare in caso di dubbi sul risultato una seconda misura.

Se anche questa dovesse confermare i valori rilevati nella prima, alla persona non sarà concesso l'ingresso con indicazione di fare ritorno presso la propria abitazione e contattare il proprio Medico curante, il 112, le Autorità Sanitarie competenti, il numero verde regionale o quello del Ministero della Salute 1500.

A tutte le persone che debbano fare ingresso sarà richiesto l'utilizzo di appropriati dispositivi di protezione delle vie aeree, nello specifico facciali filtranti con grado minimo P2 (mascherine FFP2) o superiore e la sottoscrizione di una dichiarazione che attesti la presa visione, la comprensione e la piena accettazione dei seguenti documenti:

- delle procedure di prevenzione e protezione in uso presso il sito;
- del presente Protocollo;
- di tutte le altre istruzioni e indicazioni fornite, con illustrazione e depliant informativi affissi e/o distribuiti nei pressi dei punti di accesso, che in carenza di dichiarazione si considerano comunque accettate al momento dell'ingresso.

A questo proposito si darà ampia e specifica informazione della preclusione o restrizione all'accesso dei seguenti soggetti:

- chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS (per questi casi si fa riferimento al Decreto 13 Marzo 2021 ed al DPCM 03.03.21
- chi fosse risultato positivo al Covid-19 dovrà aver preliminarmente presentato una comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.



Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione di tamponi RNA o analisi sierologiche, l'Organizzatore fornirà la massima collaborazione all'attuazione di questa previsione.

13.4 SCHEMA DI ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA

Procedure Operative Standard (SOP)						
FASE	Misure preventive	Livello di rischio e tipo di controllo	Monitoraggio e frequenza	Limiti Critici	Azione correttiva (AC)	Documentazioni
ATTIVAZIONE E INGRESSI	Verifica prerequisiti strutturali e organizzativi attivati per questa fase; Segnaletica informativa Distributori DPI Apprestamenti misurazione Temperatura corporea	MEDIO Verifica corretto set up	Prima dell'apertura il Preposto verifica che tutti gli apprestamenti fissi e mobili necessari all'attuazione della gestione degli ingressi siano correttamente configurati	Nessuna deroga al set up previsto in procedura	Ripristino immediato configurazione e da progetto Non attivazione ingressi (ad eccezione Gruppo 1) fino a ripristino completato	
CONTROLLI ALL'ACCESSO	Contenimento del contagio con limitazione all'ingresso di possibili positivi al Virus	ALTO Controllo documentale	Verifica presenza autocertificazioni	Non derogabile esibizione di autocertificazioni	Divieto di ingresso	
CONTROLLI ALL'ACCESSO	Contenimento del contagio con ausilio di dispositivi di protezione personali	ALTO Controllo visivo	Presenza di adeguati DPI	Obbligo di utilizzo Nessuna deroga all'utilizzo dei DPI previsti	Divieto di ingresso Possibile consegna DPI mancanti al punto di ingresso	



<p>CONTROLLI ALL'ACCESSO</p>	<p>Contenimento o del contagio con limitazione all'ingresso di possibili positivi al Virus</p>	<p>ALTO Effettuazione e misura</p>	<p>Misurazione temperatura</p>	<p>T°C < 37,5</p>	<p>Divieto di ingresso per la persona non conforme.</p> <p>Possibile ripetizione misura su decisione del Resp.le controlli</p> <p>Per giocatori possibile ripetizione misura in area diversa e dedicata</p>	
------------------------------	--	--	--------------------------------	----------------------	---	--



14. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni, sono state elaborate procedure di ingresso e permanenza specifiche, con ingresso, transito e uscita limitati alle sole esigenze indifferibili e che comunque avverranno con modalità, percorsi e tempistiche predefinite, tali da ridurre al minimo e nel rispetto delle misure igieniche previste, le occasioni di contatto con tutti gli altri presenti.

Il personale delle Imprese appaltatrici di servizi abilitato all'ingresso presso le aree della manifestazione, potrà entrare in giorni e fasce orarie prestabilite, (fuori dall'orario di attività agonistica) dotato di adeguati DPI e con autocertificazione (consegnata dall'Impresa).

Se a causa dell'orario di ingresso non fosse ancora presente il preposto al loro controllo, varrà l'autocertificazione del singolo operatore che dovrà comunque, appena attivo il servizio di controllo predisposto dall'Organizzatore recarsi presso le postazioni di controllo per eseguire la misurazione.

In caso di riscontro di un valore pari o superiore a 37,5°C si inviterà la persona a non entrare e far ritorno presso la propria abitazione. L'evento sarà segnalato al referente dell'Impresa ed il lavoratore verrà escluso dalle liste del personale ammesso all'ingresso, fino alla presentazione da parte dello stesso, di idonea certificazione medica che attesti la non sussistenza delle condizioni di rischio di trasmissione del virus.

L'ingresso sarà comunque sempre subordinato alla misurazione di temperatura corporea all'ingresso e corretto utilizzo di mascherina.

Il personale che dovesse riscontrare sintomi riconducibili al Covid-19, durante la sua permanenza all'interno del Villaggio, dovrà immediatamente interrompere l'attività e segnalare l'evento al proprio Preposto ed all'Ufficio del personale, che disporrà su come procedere.

Per quanto riguarda la gestione delle manutenzioni, sarà redatto un programma specifico che privilegerà quelle necessarie al funzionamento della sede dell'evento nel set up previsto e differirà tutte le altre. In caso di manutenzione all'interno di locali afferenti ad aree di elevata sensibilità e riservatezza, il Preposto in coordinazione con il responsabile dell'area interessato, organizzerà l'intervento in modo da non interferire con le attività in corso d'opera e fornirà le relative istruzioni operative all'Impresa appaltatrice incaricata, che agirà nel rispetto delle regole e delle procedure previste in capo all'emergenza riferita al Covid-19.

Tutte le predette previsioni organizzative e comportamentali ed i contenuti del presente Protocollo costituiranno parte integrante del DUVRI riferito all'appalto e del Piano di sicurezza della manifestazione.



All'impresa appaltatrice verrà richiesto:

- di consegnare dichiarazione di avvenuta presa visione, comprensione e piena accettazione in ogni sua parte del presente Protocollo e di tutte le altre informazioni, istruzioni e procedure di coordinamento fornite al riguardo;
- di aggiornare il proprio POS (ove presente) riferito all'appalto
- di consegnare copia del proprio Protocollo operativo per la gestione del rischio Covid-19;
- di integrare e consegnare l'autocertificazione di idoneità tecnica con le previsioni del suddetto Protocollo;

Per tutte le attività che prevedono la consegna presso le sedi di corrispondenza o merci di varia natura, verrà data indicazione agli autisti di rimanere a bordo dei propri mezzi: non sarà consentito l'accesso ai locali dell'intera area per nessun motivo.

Per le necessarie attività di approntamento delle procedure di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alle disposizioni dei referenti della Società e comunque rispettare sempre una distanza di almeno 1 metro dagli altri presenti.

In condizioni di impellente necessità, ai fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sarà permesso l'utilizzo di servizi igienici dedicati, posizionati all'esterno dei locali della manifestazione e con divieto tassativo di utilizzo di quelli del personale dipendente.

Si prevede inoltre l'eliminazione a scopo cautelativo di ogni forma di trasporto collettivo operato in proprio o da terzi.

Nel caso se ne rendesse necessaria l'attivazione, ci si assicurerà della pulizia frequente ed adeguata dei mezzi di trasporto, del rispetto della distanza interpersonale dei passeggeri, dell'impiego di idonei dispositivi di protezione e dell'utilizzo corretto di sistemi di aerazione e condizionamento climatico del veicolo.

Sarà inoltre verificata all'interno dei veicoli, la presenza di erogatori di gel per la disinfezione delle mani.



14.1 SCHEMA DI ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA

Procedure Operative Standard						
FASE	Misure preventive	Livello di rischio e tipo di controllo	Monitoraggio e frequenza	Limiti Critici	Azione correttiva (AC)	Documentazione
Ingresso Impianto	Contenimento del contagio con differenziazione degli Ingressi	MEDIO Controllo documentale	Applicazione procedura di accreditamento Verifica presenza autocertificazioni e ogni ingresso	Salvo esigenze specifiche o disposizioni di Direzione, Dirigente interessato o Security	Divieto di ingresso e reindirizzamento del personale che dovesse presentarsi all'ingresso sbagliato	
Ingresso Impianto	Contenimento del contagio con limitazione all'ingresso di possibili positivi al Virus	ALTO Controllo visivo-Applicazioni e procedura		Accesso diretto senza misurazione temp. corporea se servizio medico non ancora attivo		
Ingresso Impianto	Contenimento del contagio con limitazione all'ingresso di possibili positivi al Virus	ALTO Effettuazioni e misura	Misurazione temperatura con termometri scanner ad attivazione del Servizio Medico	T°C < 37,5	Divieto di ingresso per la persona con Temp. non conforme. Possibile ripetizione misura su decisione del Resp.le controlli	
Spostamenti interni	Contenimento del contagio con contingentamento delle aree	MEDIO Controllo Pass	Verifica pass	Spostamenti interni possibili in relazione alla propria funzione, ai propri compiti ed al coordinamento o al riguardo con Uff. del personale e Security con dispositivi di protezione individuali	Divieto di accesso in alcune aree Possibile consegna DPI mancanti in caso di smarrimento o perdita delle condizioni di protezione del dispositivo	



Accesso e spostamenti interni	Contenimento del contagio con adozione di adeguati dispositivi di protezione personali	ALTO Controllo visivo-Applicazioni e procedura	Presenza di adeguati DPI	Obbligo di utilizzo Nessuna deroga all'utilizzo dei DPI previsti	Divieto di ingresso Possibile consegna DPI mancanti al punto di ingresso o all'interno dell'Impianto in caso di smarrimento o perdita delle condizioni di protezione del dispositivo	
-------------------------------	--	---	--------------------------	---	--	--

15. GESTIONE ENTRATA E USCITA ADDETTI AI LAVORI

Oltre alle specifiche già riportate nel capitolo relativo agli ingressi nell'Area della manifestazione, saranno favoriti orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, aree accrediti, parcheggi, spogliatoi, zone di passaggio comuni). In funzione di questo potrebbero esserci delle modifiche sostanziali agli orari di ingresso e uscita dai luoghi di lavoro assegnati.

L'accesso e l'uscita dalla sede dell'evento prevederà la presenza diffusa di dispenser per prodotti disinfettanti.

Al fine anche di ridurre il contatto sociale nell'ambiente di lavoro potranno essere adottate soluzioni che riguardano sia l'articolazione dell'orario di lavoro sia i processi produttivi, limitando anche la necessità di trasferte. Inoltre, potranno essere adottate le soluzioni alternative del lavoro a distanza per tutte quelle attività che non necessitano della presenza degli addetti presso i locali dell'evento.

Come già specificato, anche per gli addetti ai lavori di ogni grado ed area di competenza, sarà obbligatorio l'utilizzo di mascherine facciali.

16. SPOSTAMENTI INTERNI-EVENTI-RIUNIONI

Gli spostamenti all'interno del sito saranno limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del presente Protocollo; durante gli orari di attività agonistica ci si potrà muovere all'interno della sede dell'evento secondo la propria funzione, i propri compiti/istruzioni ed il coordinamento al riguardo con la Direzione del Torneo, rispettando le prescrizioni di merito riguardo l'utilizzo di DPI, di segregazione delle aree e degli indici di massimo affollamento segnalato nelle aree e nei locali ove si dovrà transitare o fare accesso.



Per gli spostamenti dei presenti; atleti, addetti ai lavori, spettatori, saranno individuati percorsi specifici e differenziati che permettono di evitare incroci sia nelle fasi di afflusso che in quelle di deflusso o circolazione all'interno del sito.

La conformazione e le dimensioni dell'area strutturate per accogliere una densità di affollamento certamente superiore alla capienza ridotta e prevista al 25%, permetteranno una più agevole separazione dei flussi e un distanziamento migliore.

La regolamentazione delle aree di ristoro presenti permetterà un'ulteriore riduzione del rischio di assembramenti.

Strumenti elettronici e digitali aiuteranno al rispetto della segregazione delle aree e dei locali riservati ai diversi gruppi omogenei e del distanziamento previsto.

SCHEMA DI ATTUAZIONE 16.1

Procedure Operative Standard						
FASE	Misure preventive	Livello di rischio e tipo di controllo	Monitoraggio e frequenza	Limiti Critici	Azione correttiva (AC)	Documentazione
Regolamentazione delle aree interne	Contenimento del contagio con limitazione di assembramenti e rispetto delle distanze di sicurezza	ALTO Controllo visivo	Verifica preliminare ed in continuo dell'affollamento delle aree Contingentamento con informazioni scritte all'ingresso sul numero max di persone ammesse Verifica presenza di idonei DPI Verifica circolazione aria	Distanziamento adeguato tra i presenti Affollamento delle aree come descritto in procedura DPI obbligatori Circolazione naturale e meccanica; no ricircolo	Allontanamento persone non autorizzate. Ripristino corretto affollamento delle singole aree Possibile deroga su disposizione del Medico resp.le Ripristino corrette condizioni di circolazione dell'aria	



<p>Regolamentazione delle aree interne Area tecnica</p>	<p>Contenimento del contagio con limitazione di assembramenti e rispetto delle distanze di sicurezza</p>	<p>ALTO Controllo visivo</p>	<p>Verifica preliminare ed in continuo della corretta riduzione delle postazioni (segnaletica orizzontale verticale)</p> <p>Verifica circolazione aria</p>	<p>Affollamento delle aree secondo indici e come descritto in procedura</p> <p>Circolazione naturale e meccanica; no ricircolo</p>	<p style="background-color: red; color: white;">Ripristino corretta segnalazione postazioni non agibili e affollamento max delle singole aree</p> <p style="background-color: #90EE90;">Possibile deroga su disposizione del Medico resp.le</p> <p>Ripristino corrette condizioni di circolazione dell'aria</p>	<p>Regolamentazione delle aree interne</p>
<p>FASE</p>	<p>Misure preventive</p>	<p>Livello di rischio e tipo di controllo</p>	<p>Monitoraggio e frequenza</p>	<p>Limiti Critici</p>	<p>Azione correttiva (AC)</p>	<p>Documentazione</p>



Spostamenti interni	Contenimento del contagio con contingentamento delle aree	MEDIO Controllo Pass riconoscimento visivo Codici sblocco porte	Verifica pass o riconoscimento visivo Codici di sblocco porte Verifica presenza di idonei DPI	Spostamenti interni possibili in relazione alla propria funzione, ai propri compiti ed al coordinamento o al riguardo con Direzione del torneo e Security con dispositivi di protezione individuali	Divieto di accesso in alcune aree Possibile consegna DPI mancanti in caso di smarrimento o perdita delle condizioni di protezione del dispositivo
Accesso e spostamenti interni	Contenimento del contagio con adozione di adeguati dispositivi di protezione personali	ALTO Controllo visivo- Applicazione procedura	Presenza di adeguati DPI	Obbligo di utilizzo Nessuna deroga all'utilizzo dei DPI previsti	Divieto di ingresso Possibile consegna DPI mancanti al punto di ingresso o all'interno dell'impianto in caso di smarrimento o perdita delle condizioni di protezione del dispositivo

17. PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'Organizzazione prevederà piani di pulizia, disinfezione e sanificazione specifici, per tutte le aree, locali, impianti, attrezzature che si prevede di utilizzare.

Tale programmazione sarà sviluppata tenendo conto delle indicazioni legislative vigenti al riguardo, delle norme tecniche di riferimento quali la UNI EN 14476:2013 e la UNI EN 16777:2019, dei Rapporti ISS 19/20; 25/20, 33/20, dei suggerimenti delle Organizzazioni coinvolte nell'emissione di linee guida (ECDC, CDC, OMS) per la prevenzione ed il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

Nello specifico poi si sono considerati i seguenti aspetti:

- il livello di diffusione del virus a livello nazionale e locale (livello di allerta).



- il livello di affollamento e destinazione d'uso dei locali e delle aree della manifestazione;
- la tipologia di attività svolta nel locale;
- l'accesso ed eventuale stazionamento di personale esterno o di accompagnatori;
- la vicinanza dell'operatore all'attrezzatura;
- l'impiego di dispositivi che riducono il contatto (es. guanti, abbigliamento da lavoro/attività sportiva, mascherine, etc.);
- l'impossibilità di lavaggio frequente delle mani durante l'impiego;
- le attività che aumentano la probabilità di emissione di droplet/goccioline di sudore (es. uso di microfono, attività metabolica intensa);
- il tempo di permanenza previsto all'interno dei locali;

Per le aree maggiormente sensibili quali spogliatoi, palestre, sale fisioterapiche, infermerie, si procederà a sanificazione con la nebulizzazione di disinfettanti di alto livello prima e dopo ogni utilizzo.

Per gli spalti si eseguirà la disinfezione prima dell'inizio e al termine di ogni gara di sedute, corrimano, parti di contatto, servizi igienici.

Al termine delle operazioni le aree verranno chiuse con l'apposizione di un sigillo di controllo e la consegna di rapporto di intervento alla Direzione, che provvederà all'opportuna archiviazione.

Le schede di intervento riporteranno l'operazione di pulizia effettuata, il luogo, il giorno e l'orario di esecuzione, i prodotti utilizzati e l'operatore che le ha eseguite.

Per le operazioni di sanificazione ordinaria e straordinaria si terrà infine conto delle Indicazioni del Ministero della Sanità che con le Circolari 0005443 del 22 febbraio 2020, n. 0005889 del 25 febbraio 2020, e n. 6360 del 27/02/2020, aggiornate dalla n. 7922 del 9.3.2020 ha fornito indicazioni sulle procedure di attuazione dei processi di sanificazione, soprattutto nei casi di presenza di casi positivi Covid-19 o di contatto stretto con questi ultimi. Il programma di pulizia, disinfezione e sanificazione sarà sottoposto a validazione periodica nei periodi antecedenti l'inizio della manifestazione e se necessario ad opportuna revisione.

17.1 SCHEMA DI ATTUAZIONE PROCEDURA

Procedure Operative Standard						
FASE	Misure preventive	Livello di rischio e tipo di controllo	Monitoraggio e frequenza	Limiti Critici	Azione correttiva (AC)	Documentazione
Verifica preliminare Impresa esecutrice	Corretta attuazione dei processi di pulizia e disinfezione	MEDIO Controllo documentale	Verifica presenza documentazione probante	Rispondenza requisiti normativi	Non affidamento del servizio ad Imprese prive dei requisiti necessari	



Verifica ed approvazione del programma di pulizia e sanificazione	Corretta attuazione dei processi di pulizia e disinfezione	ALTO Applicazione procedura	Verifica conformità ed adeguatezza programma	Rispondenza requisiti normativi e linee guida operative	Non approvazione di programmi non idonei Rimodulazione del programma non idoneo
Attuazione del programma di pulizia e sanificazione	Corretta attuazione dei processi di pulizia e disinfezione	ALTO Controllo visivo	Ogni attuazione Verifica della corretta attuazione del programma	Conformità richiesta 95%	Richiamo all'Impresa per errata attuazione programma Riprocessare le aree dove programma attuato in maniera non conforme
Attuazione del programma di pulizia e sanificazione	Registrazione dei processi di pulizia e disinfezione	MEDIO Archiviazione schede di registrazione	Archiviazione di ogni singolo documento di registrazione delle pulizie effettuate	Archiviazione secondo le modalità stabilite	In caso di mancata archiviazione o smarrimento, distruzione delle schede archiviate, chiedere copia all'Impresa
Validazione del programma di pulizia e sanificazione	Controllo efficacia ed eventuale aggiornamento del programma	ALTO Applicazione procedura	Ogni 3 gg il programma deve essere validato ed eventualmente rimodulato	Rispetto limiti programmati Esecuzione Audit di controllo sull'attuazione del piano	Possibile deroga fino ad un max di 5 gg se programma correttamente attuato

18. VIGILANZA

18.1 DESCRIZIONE

Il controllo con personale specializzato è alla base del funzionamento del piano e del rispetto da parte dei presenti delle previsioni del Protocollo.

Sarà strutturato un piano specifico che prevede:

- presidi fissi nei punti perimetrali dell'area ove sono presenti accessi carrabili e pedonali;
- presidi fissi nei punti di accesso alla manifestazione;
- presidi fissi nell'accesso agli spalti;
- presidi dinamici nelle aree della manifestazione;
- presidi dinamici nelle aree riservate;



- presidi fissi sugli spalti;

il programma dei controlli con numeri, funzione e dislocazione del personale impiegato integra come allegato il presente Piano.

Il programma di vigilanza potrà essere sottoposto all'approvazione delle Autorità locali per sua specifica approvazione e ove necessaria opportuna revisione.

18.2 SCHEMA DI ATTUAZIONE PROCEDURA

Procedure Operative Standard						
FASE	Misure preventive	Livello di rischio e tipo di controllo	Monitoraggio e frequenza	Limiti Critici	Azione correttiva (AC)	Documentazione
Verifica preliminare Impresa esecutrice	Corretta attuazione del servizio di vigilanza	MEDIO Controllo documentale	Verifica presenza documentazione probante	Rispondenza requisiti normativi	Non affidamento del servizio ad Imprese prive dei requisiti necessari	
Verifica ed approvazione del programma di vigilanza	Corretta attuazione del servizio di vigilanza	ALTO Applicazione procedura	Verifica conformità ed adeguatezza programma	Rispondenza requisiti normativi e linee guida operative	Non approvazione di programmi non idonei Rimodulazione del programma non idoneo	
Attuazione del programma di vigilanza	Corretta attuazione del servizio di vigilanza	ALTO Controllo visivo	Ogni attuazione Verifica della corretta attuazione del programma	Conformità richiesta 95%	Richiamo all'Impresa per errata attuazione programma	
Attuazione del programma di vigilanza	Registrazione delle attività di vigilanza	MEDIO Archiviazione schede di registrazione	Archiviazione di ogni singolo documento di registrazione dei servizi effettuati	Archiviazione secondo le modalità stabilite	In caso di mancata archiviazione o smarrimento, distruzione delle schede archiviate, chiedere copia all'Impresa	



19. PRECAUZIONI IGIENICHE GENERALI CHE SARANNO DISPOSTE

L'Organizzazione ha istituito procedure che incoraggiano l'adozione, da parte di tutti i presenti all'interno dell'area dell'evento, di appropriate precauzioni igieniche, quali in via principale il lavaggio frequente e con prodotti adeguati delle mani, il contenimento di tosse o starnuti, l'utilizzo e corretto smaltimento di idonei dispositivi di protezione quali mascherine e guanti.

Oltre tutto quanto premesso nel DPCM del 07 Settembre 2020 e successivi si conviene di invitare tutti i presenti al rispetto delle seguenti modalità comportamentali da osservare:

- è obbligatorio che le persone presenti nei luoghi di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche necessarie a prevenire eventuali fonti di contagio;
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone (anche attraverso detergenti messi a disposizioni in appositi dispenser);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno 1 mt;
- praticare l'igiene respiratoria (starnutire e tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- pulire le superfici di lavoro con disinfettanti a base di cloro o alcol prima durante e dopo l'utilizzo in orario di lavoro;
- è fortemente raccomandato in tutti i locali al chiuso ove vi siano contatti sociali, l'utilizzo di mascherina, come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione; L'Organizzazione dovrà predisporre a tal riguardo l'obbligo permanente di utilizzo di mascherina sia nelle aree interne sia in quelle esterne.

Tali comportamenti saranno incoraggiati tramite l'affissione nelle toilette e nei locali e aree principali del sito di illustrazioni o depliant informativi e con la distribuzione del presente Protocollo a tutti gli interessati.

I detergenti per le mani di cui sopra saranno accessibili a tutti i presenti anche grazie a specifici dispenser segnalati e collocati oltre che nei servizi igienici, in punti facilmente individuabili, quali ingressi e uscite delle sedi, atri, corridoi, ballatoi, zone di passaggio; I lavoratori disporranno inoltre di un flacone di gel disinfettante consegnato insieme agli altri dispositivi di protezione;

Altre misure igieniche:

A questo riguardo si attueranno le disposizioni dei singoli Protocolli World Rugby o SNRL, o altra organizzazione di comparto, predisposti per lo svolgimento di incontri di rugby in ambito di emergenza Covid-19, che fanno parte integrante del presente protocollo.



A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcune delle misure igieniche previste

- a tutte le persone coinvolte nel giorno gara devono essere forniti chiarimenti in merito alle misure igieniche di base da adottarsi in riferimento alle linee guida degli esperti medici (disinfettante per le mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.);
- sarà ridotta al minimo la durata della permanenza negli spogliatoi e nei luoghi di lavoro all'interno dell'Impianto prima e dopo la gara, secondo quanto previsto ed indicato dai protocolli di SNRL e World Rugby.
- la gestione dell'ingresso all'Impianto dei giocatori e del relativo staff tecnico e/o altro personale indispensabile deve essere affidata a personale di sicurezza, sotto la supervisione e il coordinamento del Comitato per la revisione della documentazione Covid-19;
- il personale addetto al controllo accessi agli ingressi dell'Impianto deve chiedere alle persone ammesse al suo interno di dichiarare il loro stato di salute e misurare la temperatura corporea;
- prodotti disinfettanti per le mani saranno posizionati all'ingresso o all'interno di ogni stanza;
- prima dell'ingresso in aree sensibili, quali spogliatoi, infermerie, sale fisioterapiche, sarà effettuata la disinfezione e la sanificazione dei locali e delle superfici interessate ed acquisito il relativo certificato che ne attesti la corretta, coerente e puntuale esecuzione;
- si favorirà l'utilizzo di bottiglie personalizzate, al fine di evitarne la condivisione;
- le aree comuni (spogliatoio, doccia) saranno utilizzate in piccoli gruppi e con garanzia di adeguato distanziamento; gli spogliatoi a disposizione soddisfano in pieno questa necessità;
- per l'area vasche idromassaggio/benessere si faranno delle valutazioni di rischio specifiche;
- per l'utilizzo dei macchinari per il fitness sarà garantita appropriata disinfezione delle parti di contatto prima e dopo l'utilizzo;
- lo staff medico incaricato della gestione delle infermerie dovrà osservare tutte le misure igieniche del caso ed utilizzare idonei DPI, quali facciale filtrante di livello FFP2 o superiore, camici e guanti monouso, visiere occhiali di protezione;
- i lettini per i massaggi e i trattamenti a fini terapeutici dei giocatori saranno posti ad adeguata distanza tra di loro;
- attrezzature mediche quali ultrasuoni, terapia ad onde d'urto, ecc. saranno utilizzate solo con adeguata disinfezione prima e dopo l'uso;
- le persone a contatto con i giocatori dovranno osservare in maniera particolarmente scrupolosa le misure igieniche e di protezione;
- per i giocatori ed il relativo staff tecnico saranno garantite le condizioni di massimo isolamento da terzi non appartenenti al proprio gruppo;
- la protezione della bocca e del naso sarà in generale obbligatoria dopo l'ingresso all'interno dell'Impianto e in tutte le aree;
- la disinfezione delle mani sarà incoraggiata a tutti i livelli ed in tutte le aree e locali;



- lo svolgimento di riunioni tra i soggetti coinvolti nelle attività organizzative, così come nella produzione televisiva, sarà soggetto alle attuali norme igieniche, specialmente a quelle sulla distanza minima. Le comunicazioni dovranno avvenire in via prevalente via e-mail o con metodi di comunicazione derivanti dalla tecnologia di trasmissione televisiva;
- lo svolgimento di pause non dovrà generare assembramenti;

20. MISURE IGIENICHE SPECIFICHE SVOLGIMENTO ATTIVITA' SPORTIVA

Per lo svolgimento dell'attività sportiva, si applicheranno le previsioni dei Protocolli SNRL e World Rugby, ovvero di altre Organizzazioni di comparto, che costituiranno parte integrante del presente Protocollo per le attività di merito declinate per ogni singola fase e che a tale scopo si allegano.

21. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

L'adozione dei dispositivi di protezione individuale e collettiva, dei presidi sanitari, dei dispositivi Medici di classe 1 e superiori indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale al fine di garantire la protezione delle persone presenti in relazione al rischio oggetto del presente documento.

Proprio in funzione di questa esigenza l'organizzatore provvederà per tempo all'approvvigionamento in quantità del tutto sufficienti, di mascherine chirurgiche, facciali filtranti lavabili e disinfettabili, guanti in nitrile, flaconi e dispenser a colonna e a parete di gel disinfettanti per le mani. Al momento la disponibilità del predetto materiale garantisce l'applicazione di quanto progettato in relazione alle modalità di uso dei dispositivi, per tutto il personale, per eventuali ospiti e appaltatori, che ne fosse sprovvisto per un periodo sufficiente per la gestione delle fasi del torneo.

L'eventuale integrazione dell'assortimento dei materiali sarà comunque programmata per tempo e tenuta sotto controllo in relazione allo stato di avanzamento nel consumo delle scorte e della previsione sul proseguimento della necessità del loro utilizzo.

Per le mascherine, di ogni classe e livello di protezione, si disporrà l'utilizzo costante per tutti i presenti all'interno delle aree della manifestazione all'aperto e al chiuso.

Tutti i dispositivi saranno utilizzati sulla base del complesso dei rischi valutati per le diverse attività previste dall'evento.

22. GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, comprese le aree ristoro, i servizi igienici, le aree fumatori, sarà regolamentato in modo tale da permettere il rispetto dell'indice di massimo affollamento rideterminato in funzione dell'esigenza di mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone presenti, con la previsione di un'areazione continua per quelli al chiuso (escluso il ricircolo) e di un tempo ridotto di sosta per i locali al chiuso.



Il programma di pulizia e disinfezione in uso prevedrà la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, dei locali e delle attrezzature comuni quali, locali ristoro, distributori automatici, computer, tastiere, touch screen, stampanti, sedie, piani di lavoro, maniglie, porte, finestre, dove maggiore è la possibilità di contatto.

23. GESTIONE DI AREE RISTORAZIONE

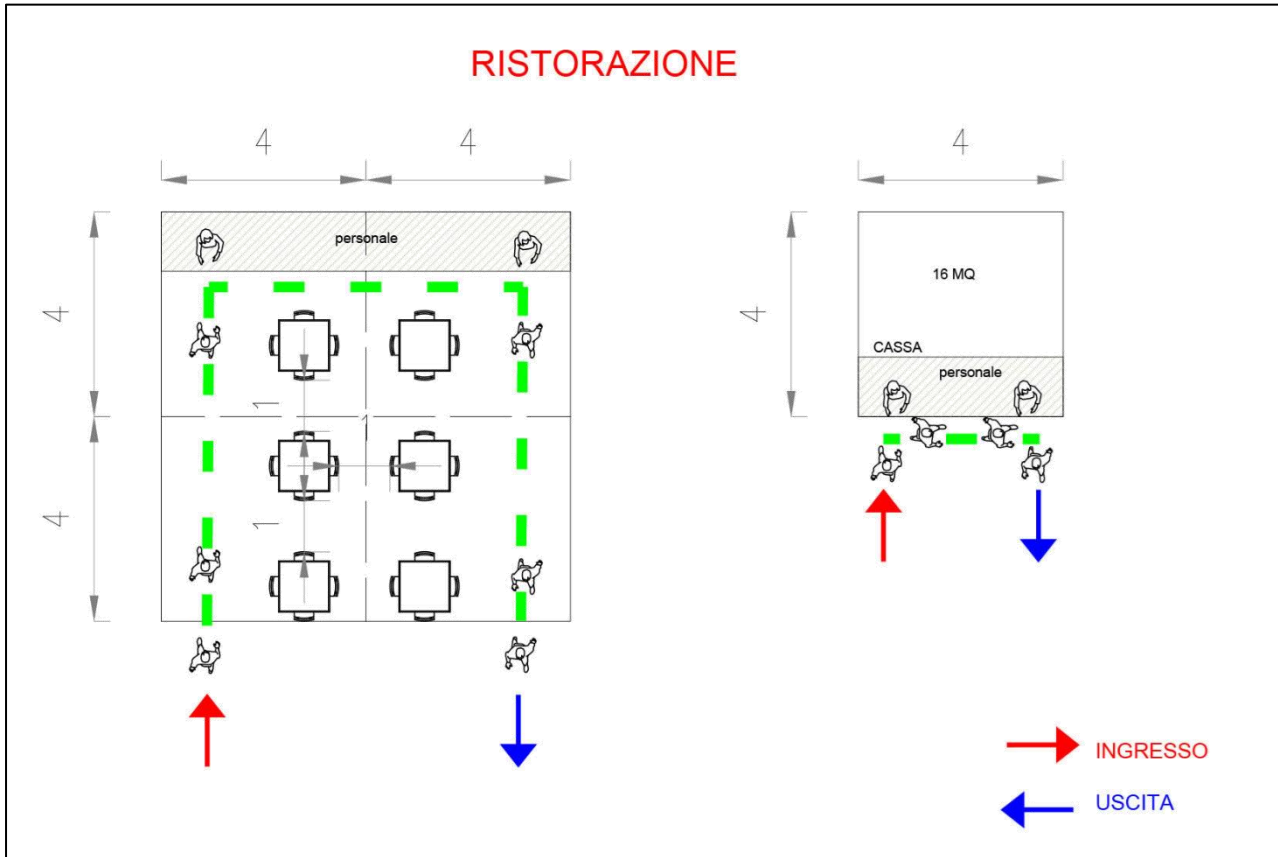
L'accesso alle aree ristoro (*laddove previsto ed autorizzato dalle Autorità locali di competenza e nel rispetto delle disposizioni normative per la corretta attuazione delle misure anti contagio e di sicurezza vigenti*), sarà regolamentato in modo tale da permettere il rispetto dell'indice di massimo affollamento e la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone presenti.

In generale si applicheranno le disposizioni legislative per le attività di settore che saranno vigenti al momento dell'erogazione del servizio, (al momento si prendono come riferimento quelle indicate nel DPCM 26.04.2021):

“...Dal 26 aprile 2021, nella zona gialla sono consentite le attività dei servizi di ristorazione con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto, anche a cena, nel rispetto dei limiti orari agli spostamenti di cui ai provvedimenti adottati, nonché delle modalità previste dai medesimi provvedimenti e dai protocolli e dalle linee guida agli stessi allegati ai medesimi provvedimenti.

Resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati, compresi i “gruppi squadra” del caso. Dal 1° giugno, nella zona gialla, le attività dei servizi di ristorazione sono consentite anche al chiuso, con consumo al tavolo, dalle ore 5:00 fino alle ore 18:00, o fino a un diverso orario stabilito con deliberazione del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 19 del 2020, come modificato dal presente decreto, nel rispetto dei limiti e delle modalità previsti dai provvedimenti di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 19 del 2020 e dai protocolli e dalle linee guida allegati ai medesimi provvedimenti....”

Di seguito si favorisce uno schema esemplificativo di affollamento e circolazione dei presenti all'interno di aree che potrebbero essere dedicate a tale attività, secondo le disposizioni normative del caso.



24. GESTIONE DI CASI SINTOMATICI

Nel caso in cui una persona, sia essa un lavoratore dipendente, un addetto di impresa appaltatrice, un visitatore, uno spettatore, sviluppi febbre e sintomi correlabili al Covid-19, durante la sua permanenza all'interno dei locali e delle aree dell'evento, dovrà immediatamente farlo presente all'Ufficio del personale o al suo referente diretto che dovranno subito informare il Responsabile Covid nominato per l'evento.

In questa circostanza, si procederà immediatamente al suo isolamento in un locale dedicato a tale scopo, identificato ed areato, assicurando in ogni caso modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità dello stesso, al quale si specificheranno le azioni da compiere in ossequio alle disposizioni dell'Autorità sanitaria per casi di questo genere, ovvero segnalazione al proprio Medico curante e/o agli Uffici preposti dell'Autorità sanitaria competente, nonché ai numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute; in questa evenienza sarà attivato il piano medico strutturato in collaborazione con le Autorità sanitarie locali, che prevede anche procedure di biocontenimento.



Nel caso in cui una persona che abbia a vario titolo partecipato alla manifestazione e sia stata successivamente riscontrata positiva al COVID-19, l'Organizzatore collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti", al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine, l'Organizzatore potrà chiedere, a scopo precauzionale, su indicazione dell'Autorità sanitaria, agli eventuali possibili contatti stretti di astenersi dal frequentare le aree della manifestazione, per un periodo che verrà successivamente specificato, ma comunque non inferiore ai 14 giorni.

Per le eventuali attività di contact tracing potranno risultare molto utili i sistemi di tracciamento messi a disposizione dal software che l'Organizzatore utilizzerà per il rilascio degli accrediti o attività similare che favorisca un'individuazione rapida e certa delle presenze coinvolte nel giorno dell'evento.

25. SORVEGLIANZA SANITARIA -MEDICO COMPETENTE

I Medici del lavoro delle varie Organizzazioni coinvolte nella realizzazione della manifestazione, parteciperanno alle valutazioni di rischio specifiche che verranno condotte a ridosso dell'inizio dei lavori, per la definizione dei profili di rischio e delle relative misure di prevenzione e protezione da associare a tutte le figure coinvolte.

Saranno poi coinvolti nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19.

26. MISURE SPECIFICHE PER LA PREVENZIONE DELL'ATTIVAZIONE DI FOCOAI EPIDEMICI

L'andamento della pandemia sarà monitorato giornalmente tramite i canali ufficiali di comunicazione quali Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, CTS, ASL locali, al fine di poter attivare per tempo adeguate azioni di prevenzione e protezione in caso di notizie di sviluppo di nuovi focolai epidemici.

Tutti i presenti nelle aree della manifestazione, a qualsiasi titolo e livello, saranno conosciuti, registrati e rintracciabili; sarà pertanto possibile attivare azioni di segnalazione o richiamo, anche mirate, in tempi brevi.

27. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Il Comitato costituito dall'Organizzatore opererà al fine di:

a) monitorare la normativa di riferimento, discutendo le modifiche di volta in volta intervenute;



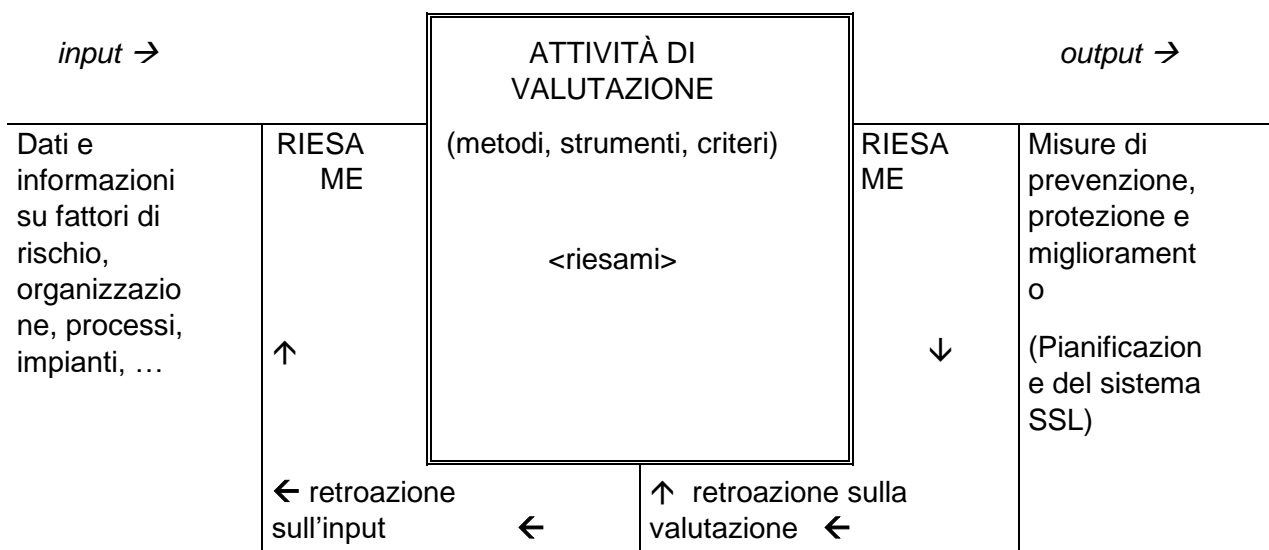
- b) monitorare l'adeguatezza del presente Protocollo, intesa quale adeguatezza ed efficacia delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus;
- c) monitorare l'effettività del presente Protocollo, intesa quale effettivo rispetto delle relative previsioni e prescrizioni da parte dei destinatari siano essi interni o esterni all'Organizzazione;
- d) proporre al resp.le della manifestazione le modifiche o le integrazioni del Protocollo che si rendessero necessarie o opportune al fine di (i) conformarsi alla normativa vigente; (ii) promuovere l'adeguatezza del Protocollo; (iii) rimediare ad eventuali violazioni del Protocollo;
- e) segnalare al datore di lavoro le eventuali violazioni di cui venga a conoscenza, per le opportune iniziative

Il presente Protocollo sarà comunque sottoposto a revisione in caso di aggiornamento legislativo sul tema, nuove e sostanziali indicazioni di carattere medico, scientifico, sanitario che riguardano il Virus SARS nCoV 2, mutate necessità organizzative, evidenze scaturite dai processi di controllo e vigilanza sull'applicazione delle procedure di prevenzione e protezione ivi contenute e quanto altro possa costituire necessità di aggiornamento e/o revisione.

28. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione dei rischi è un processo globale e documentato che riguarda tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la loro attività, finalizzata a individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e di elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e di sicurezza. (art. 2, c. 1 l. q) del d. lgs. 81/2008).

Schema del processo di valutazione dei rischi





Il rischio è “la probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione” (art. 2, comma s) del d. lgs. 81/2008); conseguentemente, la valutazione del rischio comporta un certo grado di soggettività; tale soggettività può essere ridotta se il processo di valutazione comprende attività sistematiche di RIESAME.

Il riesame è un’attività effettuata per riscontrare l’idoneità, l’adeguatezza, l’efficacia e l’efficienza del processo di valutazione o di sue singole parti a conseguire gli obiettivi stabiliti; perché il processo di valutazione possa raggiungere l’obiettivo dell’oggettività, il riesame deve:

- essere multidisciplinare, coinvolgendo persone di esperienze e tipo di professionalità differente (es.: il datore di lavoro, il servizio di prevenzione e protezione, il medico competente, lo staff tecnico e i responsabili delle varie entità organizzative, ...);
- coinvolgere, ove possibile soggetti indipendenti dalla fase di studio ed elaborazione precedentemente eseguita (es.: esperti esterni);
- coinvolgere possibilmente soggetti dagli interessi diversi rispetto all’oggetto: per questo è essenziale la consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e, ove possibile, dei lavoratori;
- prevedere, ove possibile, una riverifica campionaria sulle informazioni e sui dati già raccolti.

Una prima fase di riesame si svolge al momento dell’approvazione del documento; successivamente il riesame è effettuato durante la Riunione periodica di prevenzione e protezione, ogni qualvolta risulti necessario aggiornare la valutazione dei rischi.

I criteri sulla base dei quali si sviluppa il processo di valutazione dei rischi possono essere così sintetizzati:

- le misure generali di tutela di cui all’art. 15 del D.Lgs. 81/2008, che sono tradotte negli standard tecnici e gestionali vigenti e generalmente applicati;
- la legislazione vigente in tema di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro per le specifiche categorie di rischi, che costituisce uno standard inderogabile;
- le “norme tecniche”, le “buone prassi” e le “linee guida” ex art. 2 del d. lgs. 81/2008, che possono fornire standard più evoluti, applicabili di volta in volta in relazione alla continua evoluzione delle conoscenze tecnico scientifiche.

Alle suddette previsioni, sono state aggiunte tutte quelle emanate nell’ambito della Pandemia relativa al virus SARS nCOV-2, al fine di limitarne la diffusione ed il possibile contagio nei luoghi di lavoro.

Inoltre, si è introdotto come metodo di valutazione del rischio specifico per la malattia derivata dal predetto virus, identificata come COVID-19, quello proposto dall’INAIL nel documento tecnico del 23.04.2020 e s.m.i. che suggerisce modalità di valutazione che prendano in considerazione tre variabili principali da considerare nell’ambito delle attività lavorative svolte:



- Esposizione: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;
- Prossimità: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- Aggregazione: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda;

Tali profili di rischio possono assumere valori diversi tra identiche categorie di soggetti esposti analizzate. Infatti l'associazione del rischio dipende non solo dal tipo di target a cui è riferito, ma anche e soprattutto dall'attività svolta da quest'ultimo durante le varie fasi che contraddistinguono la sua "partecipazione" alla manifestazione.

Il rischio associato ai presenti potrebbe infatti assumere valori diversi, ad esempio, tra la fase di accesso e quella di libera circolazione all'interno dei viali del Villaggio.

Tuttavia si ritiene che i valori individuati per ogni categoria analizzata, che per semplicità di lettura sono riportati come riepilogativi di tutte le fasi che contraddistinguono il grado di partecipazione alla manifestazione di quest'ultime, siano ampiamente rappresentativi del profilo di rischio combinato che caratterizza ciascuna di esse.

29. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA DEL RISCHIO

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili, con le relative scale1:

Esposizione

0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);

1 = probabilità medio-bassa;

2 = probabilità media;

3 = probabilità medio-alta;

4= probabilità alta (es. operatore sanitario).

Prossimità

0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;

1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);

2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);

3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);

4 =lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:



Aggregazione

1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);

1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);

1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);

1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

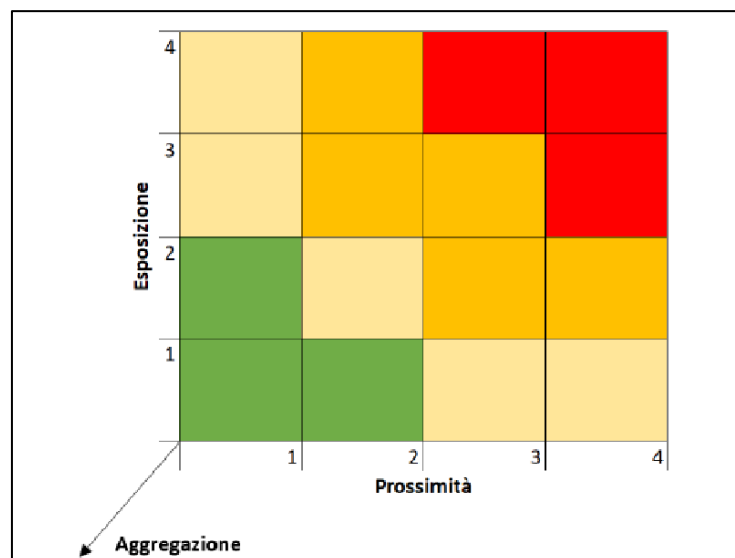
Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.

Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto

La valutazione è fatta utilizzando sistematicamente metodi, criteri e strumenti adeguati per ogni fattore di rischio per:

1. determinare il profilo di rischio per la salute e la sicurezza sul lavoro che interessa ognuno dei gruppi omogenei di lavoratori nei quali è stato preliminarmente suddiviso l'insieme dei lavoratori, per definire le misure di prevenzione e protezione da attuare, compresi i dispositivi di protezione individuale;

2. stilare una graduatoria di priorità per il programma di miglioramento relativo ai vari fattori di rischio individuati e ai rischi residui connessi, in relazione all'entità di questi rischi.



La valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità.

A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate ed il documento di valutazione dei rischi deve essere rielaborato.



29.1 METODI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Sulla base di quanto descritto è stato possibile definire le attività omogenee, vale a dire un insieme di persone che svolgono attività e mansioni uguali o analoghe e che sono esposti agli stessi rischi (in questo caso si prendono in esame i rischi di carattere sanitario collegati al Covid-19).

Per ognuno dei suddetti gruppi omogenei sono stati identificati, ai fini della valutazione dei rischi:

- il numero degli appartenenti ai diversi gruppi omogenei;
- i luoghi di lavoro frequentati;
- le apparecchiature, impianti, attrezzature utilizzati;
- l'indice di affollamento del locale in cui svolgono la propria attività;
- l'esposizione al rischio in termini di possibile contatto con altri lavoratori;
- la distanza/possibile contatto con altre persone che condividono le stesse aree e locali di lavoro;
- le mansioni/operazioni elementari/fasi di lavoro;
- i tempi e l'organizzazione di lavoro;
- l'indice di aggregazione che caratterizza il loro lavoro e cioè la possibilità di venire a contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda;

L'analisi dei rischi e l'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, ha riguardato tutte le possibili variabili legate alla propria attività nel lungo periodo.

Le variabili di Esposizione, Prossimità, Aggregazione, sono state quindi considerate su mansioni e compiti, diretti ed indiretti estesi ad ogni circostanza prevedibile o già determinata in seno alla valutazione dei rischi aziendali.

Non ci si è pertanto fermati alla valutazione per categoria o per Codice Ateco, ma come per la valutazione di tutti gli altri rischi aziendali si è proceduto con un'analisi dettagliata, peculiare e specifica dell'attività svolta dai lavoratori nell'ambito del contesto aziendale in cui operano. Poi dove necessario, il risultato di questa valutazione è stato espresso nell'ambito del gruppo omogeneo, ma con un riferimento specifico al singolo compito o mansione analizzati. Dove i risultati di queste valutazioni abbiano condotto all'ottenimento di valori identici si è riportato un unico risultato complessivo.

Le misure di prevenzione e protezione che scaturiscono dall'analisi e valutazione dei rischi consistono in:

- formazione-informazione-addestramento sul rischio specifico ai lavoratori;
- rimodulazione delle procedure di ingresso e restrizioni all'accesso in azienda;
- rimodulazione dei gruppi di lavoro in funzione della necessità di rispettare distanze interpersonali di sicurezza tra i presenti e i limiti di affollamento di aree e locali;
- elaborazione di procedure che prevedano controlli all'accesso;



- elaborazione di procedure di pulizia, disinfezione e sanificazione specifiche per tutti i locali e le aree di lavoro;
- indicazione sull'utilizzo di dispositivi di protezione collettivi e individuali;
- elaborazione di procedure di emergenza e pronto soccorso;
- organizzazione della sorveglianza sanitaria e protezione dei lavoratori fragili;
- controlli e verifiche puntuali;
- progettazione partecipata delle misure di prevenzione e protezione da applicare

29.2 APPLICAZIONE DELLA VALUTAZIONE INTEGRATA

I criteri sopra declinati sono stati applicati alla valutazione delle seguenti principali attività che contraddistinguono le fasi della manifestazione:

- quelle degli addetti dei vari Uffici dell'Organizzazione della manifestazione.
- quelle degli addetti alle attività ristorative;
- quelle di operatori e maestranze;
- quelle dei fornitori di merci;
- quelle degli operatori Media;

Possono essere considerate come aree omogenee di rischio, con caratteristiche più o meno identiche in termini di tipologia e destinazione d'uso dei locali, arredi, attrezzature, dislocazione delle postazioni di lavoro e per la fruizione dei servizi, tipo di attività svolta; prossimità esposizione e aggregazione relative.

29.3. VALUTAZIONE PER SINGOLE ATTIVITA'; ADDETTI ORGANIZZAZIONE

COD. GRUPPO OMOGENEO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE FATTORI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO A LIVELLI ACCETTABILI
1	Uffici amm.vi e direzionali, Organizzazione evento	Contatto con altre persone presenti nell'ufficio; Possibile contatto con terzi; Utilizzo di aree e locali comuni, quali servizi igienici; aree di ristoro; Utilizzo di attrezzature comuni, quali stampanti;	Ingressi percorsi differenziati entrata uscita; Restrizioni all'accesso di non autorizzati; Controlli all'accesso (autocertificazione, utilizzo DPI; temp. corporea) Rimodulazione gruppi di lavoro al minimo essenziale ed in funzione dello spazio a disposizione; Rimodulazione spazi di lavoro e distanziamento interpersonale all'interno degli uffici e/o applicazione di barriere di protezione Utilizzo di appropriati DPI quali mascherine chirurgiche o di livello filtrante superiore, disponibilità di guanti monouso e prodotti disinfettanti di livello non inferiore all'intermedio;



COD. GRUPPO OMOGENEO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE FATTORI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO A LIVELLI ACCETTABILI
		fotocopiatrici; palmari; touchscreen;	<p>Pulizia, disinfezione e sanificazione periodica degli ambienti di lavoro;</p> <p>Segregazione e/o contingentamento aree comuni;</p> <p>Limitazioni nello spostamento all'interno delle aree e dei locali della manifestazione di tutti i presenti;</p> <p>Formazione ed informazione sul rischio;</p> <p>Limitazione al massimo livello applicabile nella condivisione di attrezzature di lavoro quali tastiere, mouse, stampanti, schermi touch e simili e/o disinfezione ad ogni cambio utilizzo;</p> <p>Procedure di lavoro che prevedano il distanziamento interpersonale</p>

29.3.2 VALUTAZIONE PER SINGOLE ATTIVITA'; ADDETTI ATTIVITA' RISTORAZIONE E COMMERCIALI

COD. GRUPPO OMOGENEO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE FATTORI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO A LIVELLI ACCETTABILI
2	Addetti attività ristorazione	<p>Contatto con altri addetti della propria attività;</p> <p>Possibile contatto con terzi (fornitori, manutentori, uff. organizzazione)</p> <p>Contatto con terzi</p> <p>Utilizzo di aree e locali comuni, quali servizi igienici;</p> <p>Utilizzo di attrezzature comuni, quelle tipiche della propria attività;</p>	<p>Ingressi scaglionati e percorsi differenziati entrata uscita;</p> <p>Restrizioni all'accesso di non autorizzati;</p> <p>Controlli all'accesso (autocertificazione, utilizzo DPI; temp. corporea)</p> <p>Rimodulazione gruppi di lavoro al minimo essenziale ed in funzione dello spazio a disposizione;</p> <p>Rimodulazione spazi di lavoro e distanziamento interpersonale all'interno delle proprie aree di lavoro e/o applicazione di barriere di protezione</p> <p>Utilizzo di appropriati DPI quali mascherine chirurgiche o di livello filtrante superiore, disponibilità di guanti monouso e prodotti disinfettanti di livello non inferiore all'intermedio;</p> <p>Pulizia, disinfezione e sanificazione periodica degli ambienti di lavoro;</p>



COD. GRUPPO OMOGENEO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE FATTORI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO A LIVELLI ACCETTABILI
			<p>Segregazione e/o contingentamento aree comuni;</p> <p>Limitazioni nello spostamento all'interno dei luoghi di lavoro di tutti i presenti;</p> <p>Formazione ed informazione sul rischio;</p> <p>Limitazione al massimo livello applicabile nella condivisione di attrezzature di lavoro comuni e/o disinfezione ad ogni cambio utilizzo;</p> <p>Protezione (anche con barriere) nel contatto con terzi</p> <p>Procedure di lavoro che prevedano il distanziamento interpersonale</p>

29.3.3 VALUTAZIONE PER SINGOLE ATTIVITA'; MAESTRANZE E OPERATORI

COD. GRUPPO OMOGENEO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE FATTORI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO A LIVELLI ACCETTABILI
3	Maestranze/operatori;	<p>Contatto con altri addetti della propria attività</p> <p>Utilizzo di aree e locali comuni, quali servizi igienici; spogliatoi, aree di ristoro;</p> <p>Contatto con attrezzature di lavoro di uso comune;</p>	<p>Ingressi scaglionati e percorsi differenziati entrata uscita;</p> <p>Restrizioni all'accesso di non autorizzati;</p> <p>Controlli all'accesso (autocertificazione, utilizzo DPI; temp. corporea)</p> <p>Rimodulazione gruppi di lavoro al minimo essenziale ed in funzione dello spazio a disposizione;</p> <p>Rimodulazione spazi di lavoro e distanziamento interpersonale all'interno di spogliatoi e magazzini e/o applicazione di barriere di protezione</p> <p>Utilizzo di appropriati DPI quali mascherine chirurgiche o di livello filtrante superiore, disponibilità di guanti</p>



COD. GRUPPO OMOGENEO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE FATTORI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO A LIVELLI ACCETTABILI
		<p>Contatti con terzi (uff. Organizzazione)</p>	<p>monouso e prodotti disinfettanti di livello non inferiore all'intermedio;</p> <p>Pulizia, disinfezione e sanificazione periodica degli ambienti di lavoro;</p> <p>Segregazione e/o contingentamento aree comuni;</p> <p>Limitazioni nello spostamento all'interno dei luoghi di lavoro di tutti i presenti;</p> <p>Formazione ed informazione sul rischio;</p> <p>Limitazione al massimo livello applicabile nella condivisione di attrezzature di lavoro e/o disinfezione ad ogni cambio utilizzo;</p> <p>Procedure di lavoro che prevedano il distanziamento interpersonale</p>



29.3.4 VALUTAZIONE PER SINGOLE ATTIVITA'; FORNITORI MERCI

COD. GRUPPO OMOGENEO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE FATTORI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO A LIVELLI ACCETTABILI
4	Fornitori esterni	<p>Contatto con altre persone presenti nelle aree di scarico, sosta/attesa;</p> <p>Condivisione con i propri colleghi di Automezzi di trasporto (abitacolo in prevalenza) e pertinenti attrezzature di uso comune;</p> <p>Possibile contatto con terzi</p>	<p>Percorsi e orari differenziati entrata uscita;</p> <p>Restrizioni all'accesso di non autorizzati;</p> <p>Controlli all'accesso (autocertificazione, utilizzo DPI; temp. corporea);</p> <p>Rimodulazione gruppi di lavoro al minimo essenziale ed in funzione dello spazio a disposizione;</p> <p>Rimodulazione spazi di lavoro e distanziamento all'interno di tutte le aree della manifestazione;</p> <p>Utilizzo di appropriati DPI quali mascherine chirurgiche o di livello filtrante superiore, disponibilità di guanti monouso e prodotti disinfettanti di livello non inferiore all'intermedio;</p> <p>Pulizia, disinfezione giornaliera dell'automezzo e sanificazione periodica;</p> <p>Inibizione all'ingresso all'interno dei locali se non per necessità indifferibili;</p> <p>Limitazione all'ingresso presso le aree di scarico dei clienti; anche in queste fasi distanziamento e mascherina;</p> <p>Segregazione e/o contingentamento aree comuni;</p> <p>Limitazioni nello spostamento all'interno dei luoghi di lavoro;</p> <p>Formazione ed informazione sul rischio;</p> <p>Limitazione al massimo livello applicabile nella condivisione di attrezzature di lavoro e/o disinfezione ad ogni cambio utilizzo;</p>



29.3.5 VALUTAZIONE PER SINGOLE ATTIVITA'; ADDETTI MEDIA

COD. GRUPPO OMOGENEO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE FATTORI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO A LIVELLI ACCETTABILI
5	Media	<p>Contatto con altre persone della stessa categoria lavorativa</p> <p>Utilizzo di aree e locali comuni, quali uffici, studi televisivi, obi van; sala conferenze, sala stampa, media working area;</p> <p>Contatto con attrezzature di uso comune quali cuffie, microfoni, mixer; ecc</p>	<p>Ingressi scaglionati e percorsi differenziati entrata uscita;</p> <p>Restrizioni all'accesso di non autorizzati;</p> <p>Controlli all'accesso (autocertificazione, utilizzo DPI; temp. corporea)</p> <p>Rimodulazione gruppi di lavoro al minimo essenziale ed in funzione dello spazio a disposizione;</p> <p>Rimodulazione spazi di lavoro e distanziamento interpersonale all'interno dei luoghi di lavoro e/o applicazione di barriere di protezione</p> <p>Utilizzo di appropriati DPI quali mascherine chirurgiche o di livello filtrante superiore, disponibilità di guanti monouso e prodotti disinfettanti di livello non inferiore all'intermedio;</p> <p>Pulizia, disinfezione e sanificazione periodica degli ambienti di lavoro;</p> <p>Segregazione e/o contingentamento aree comuni;</p> <p>Limitazioni nello spostamento all'interno dei luoghi di lavoro di tutti i presenti;</p> <p>Formazione ed informazione sul rischio;</p> <p>Limitazione al massimo livello applicabile nella condivisione di attrezzature di lavoro comuni e/o disinfezione ad ogni cambio utilizzo;</p> <p>Distanziamento interpersonale nello svolgimento delle proprie attività</p>
6	Pubblico	<p>Contatto con terzi (altro pubblico presente, operatori controllo accessi; personale addetto controlli sanitari, addetti alle aree ristorazione, addetti alle aree commerciali);</p> <p>Utilizzo di aree e locali comuni, quali spalti, servizi igienici, aree di ristoro e commerciali;</p>	<p>Ingressi scaglionati e percorsi differenziati entrata uscita;</p> <p>Verifica temperatura corporea all'ingresso</p> <p>Adeguate distanziamento nelle fasi di accesso all'area della manifestazione;</p> <p>Adeguate protezioni nelle fasi di controlli all'accesso;</p> <p>Adeguate distanziamento nelle fasi di accesso e permanenza all'interno degli Impianti;</p> <p>Adeguate informazione sul rischio e sulle misure di prevenzione e protezione cui attenersi e delle misure igieniche da seguire;</p>



COD. GRUPPO OMOGENEO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE FATTORI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO A LIVELLI ACCETTABILI
		Possibile contatto con materiali di uso comune quali correnti, corrimano, separatori, arredi ecc	<p>Rimodulazione della capienza delle aree della manifestazione;;</p> <p>Utilizzo di appropriati DPI quali mascherine chirurgiche o di livello filtrante superiore, disponibilità di guanti monouso e prodotti disinfettanti di livello non inferiore all'intermedio;</p> <p>Pulizia, disinfezione e sanificazione periodica delle aree e dei locali per i quali si prevede l'utilizzo da parte del pubblico;</p> <p>Segregazione e/o contingentamento aree comuni;</p> <p>Definizione di flussi di circolazione all'interno delle aree che limitino assembramenti ed incroci;;</p>

30. TABELLA DI RIEPILOGO DEI VALORI DI RISCHIO VALUTATO PER CIASCUNA CATEGORIA A FRONTE DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

CONTAGIO DA SARS nCOV-2						
MANSIONI ESPOSTE	PERICOLO	INDICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E/O DEI DPI INDIVIDUA	VALUTAZIONE RESIDUA LIVELLO -DI RISCHIO			LIVELLO DI RISCHIO
			Esp	Pro	Agg	
ADDETTI UFF. ORGANIZZATORE	POTENZIALE ESPOSIZIONE AL VIRUS SARS NCOV-2	LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDICATE OVE CORRETTAMENTE APPLICATE, RESTITUISCONO I VALORI DI ESPOSIZIONE, PROSSIMITÀ E AGGREGAZIONE E DEL CONSEGUENTE LIVELLO DI RISCHIO RESIDUO, RIPORTATI NELLA COLONNA A DESTRA.	2	2	1,15	4,6 MEDIO
ATTIVITA' RISTORAZIONE			2	2	1,15	4,6 MEDIO
OPERATORI MAESTRANZE			1	2	1,15	2,3 BASSO
FORNITORI ESTERNI			1	1	1,15	1,15 BASSO
MEDIA			2	2	1,15	4,6 MEDIO
PUBBLICO		LA SPECIFICA DELLE STRATEGIE DI PREVENZIONE E DELLE MISURE ATTUATE IN FAVORE DEL CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS È AMPIAMENTE DETTAGLIATA NEL PROSIEGUO DEL DOCUMENTO	1	2	1,30	3,9 MEDIO BASSO

E: Esposizione; la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;
P: Prossimità; le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale;
A: Aggregazione; la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda;



31. "MASSA GATHERING COVID RISK MITIGATION"

Ad integrazione della valutazione dei rischi di cui al punto precedente si è provveduto ad eseguire una ulteriore valutazione con lo strumento consigliato e messo a disposizione da OMS "Massa gathering Covid risk mitigation"

Di seguito l'estratto della valutazione eseguita

Sporting mass gathering decision matrix for COVID-19				
<p><i>After receiving the risk score and mitigation score from the corresponding risk evaluation and risk mitigation, the overall risk of COVID-19 for the sporting mass gathering can be calculated. This can be done either through the decision tree provided on the 2nd tab or through the decision matrix below. The overall risk ranges from very low to very high.</i></p> <p><i>A key defining the colour coding of the matrix is also provided on this tab. Users must find the range with their total risk score (from the risk evaluation) on the right-hand side of the decision matrix and the range of values that corresponds to their mitigation percentage score. By connecting the two scores, the user will be able to identify the overall risk of COVID-19 spread should the sporting mass gathering occur with the current modifications and other planning considerations in place.</i></p>				
Total Risk Assessment Score from COVID-19 Risk Evaluation Tab				0
Total Mitigation Score from COVID-19 Mitigation Tab (%)				96
Risk Versus Mitigation Decision Matrix				
Total Risk Score	Total Mitigation Score (%)			
	76-100	51-75	26-50	0-25
0-1	VERY LOW	VERY LOW	LOW	MODERATE
2-3	VERY LOW	LOW	MODERATE	HIGH
4-5	LOW	MODERATE	HIGH	VERY HIGH
6-7	MODERATE	HIGH	VERY HIGH	VERY HIGH
KEY				
VERY LOW	Overall risk of transmission and further spread of COVID-19 is considered <u>VERY LOW</u>			
LOW	Overall risk of transmission and further spread of COVID-19 is considered <u>LOW</u>			
MODERATE	Overall risk of transmission and further spread of COVID-19 is considered <u>MODERATE</u>			
HIGH	Overall risk of transmission and further spread of COVID-19 is considered <u>HIGH</u>			
VERY HIGH	Overall risk of transmission and further spread of COVID-19 is considered <u>VERY HIGH</u>			



32. Allegati.

I presenti allegati in coda al Protocollo, fungeranno da riferimento organizzativo a titolo esemplificativo e non esaustivo, in connessione con i vari protocolli di ripresa dell'attività sportiva delle competizioni Internazionali e all'occorrenza, potranno essere declinati e adattati anche per gare a carattere Nazionale dagli Organizzatori locali.

Lo scopo della condivisione degli allegati 1-5 è quello di condividere i riferimenti minimi per poter riorganizzare procedure di screening e selezione di personale essenziale alla disputa dell'evento, anche in presenza di spettatori, definendo le condizioni essenziali alle quali è necessario attenersi per la ripresa dell'attività.



PROTOCOLLO DI GESTIONE PER IL CONTRASTO AL COVID-19		
Allegato 1	AUTOCERTIFICAZIONE PARTECIPANTI	11.05.2021

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Io sottoscritto/a
nato/a a il
e residente a (.....) CAP.....
in Via n°
recapito mobile
email
documento

In relazione alla mia partecipazione alla gara della Nazionale Italiana di Rugby, valida per la competizione denominata _____", consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, con la presente autocertificazione

dichiara

- a) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare le disposizioni della normativa di riferimento nonché quanto previsto dall'Organizzatore in ambito di misure di prevenzione e protezione per il contrasto al virus SARS nCov-2 e alla relativa malattia identificata come Covid-19, con particolare riguardo al relativo Protocollo, a quello emanato da SNRL ed alle regole comportamentali ricevute;
- b) di non essere sottoposto alla misura della quarantena disposta dall'Autorità sanitaria competente;
- c) di non essere risultato positivo al COVID-19;
- d) in alternativa a quanto indicato al punto c), di aver contratto il virus ed essere guarito con certificazione di guarigione con negatività al test molecolare che si allega alla presente dichiarazione;
- e) di non aver avuto sintomi riferibili al COVID-19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia) nei 14 giorni antecedenti la data odierna e di non essere a conoscenza di essere stato esposto o in contatto diretto, negli ultimi 14 giorni, con persona che abbia manifestato sintomi COVID-19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia) o comunque con casi accertati, probabili o sospetti di COVID-19;
- f) di non aver ricevuto nei 14 giorni antecedenti alla data odierna comunicazione da parte delle Autorità competenti in merito ad un proprio contatto diretto con una persona risultata positiva al COVID-19;
- g) di non avere avuto contatti o di non esserne a conoscenza nei 14 giorni antecedenti alla data odierna, con persone provenienti da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e del Governo— vedi DPCM 02.03.2021;
- h) di aver rispettato le previsioni normative di cui al DPCM del 03.03.2021 e del Decreto Legge 22.04.21



- n.52 e all'ordinanza del Ministero della Salute del 09 Gennaio 2021 sulle modalità di ingresso o rientro in Italia da paesi esteri;
- i) di impegnarsi ad adottare e rispettare, per tutta la durata della propria permanenza all'interno dell'area della Manifestazione, le misure di prevenzione e protezione vigenti, istituite in funzione della necessità di limitare la diffusione del virus Sars n-Cov 2 – compresa la misurazione della temperatura corporea all'ingresso e nei punti ove se ne ravveda la necessità– nonché le misure mirate a prevenire le comuni infezioni alle vie respiratorie, a seguire le precauzioni previste dall'OMS e dall'Autorità Sanitaria Nazionale e, comunque, quelle specificate dall'Organizzatore, di cui ho letto, compreso ed accettato tutti i contenuti;
 - j) di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e dell'Organizzatore, nel fare accesso presso le aree della Manifestazione e durante tutta la relativa permanenza e in particolare di impegnarsi (1) a mantenere la distanza di sicurezza prevista dagli altri presenti, (2) a dotarsi ed indossare correttamente, per tutta la durata della permanenza all'interno dell'Impianto sia all'aperto che al chiuso, secondo le prescrizioni delle Autorità competenti, i presidi medici e i dispositivi necessari alla protezione delle vie respiratorie, (3) a rispettare tutte le istruzioni su misure igieniche da osservare, (4) ad accedere e permanere, con le modalità indicate, solo nelle aree di pertinenza indicate sul pass ricevuto, (5) a fare uso frequente di prodotti disinfettanti per le mani disposti presso le diverse aree; ad osservare le misure igieniche ed i comportamenti indicati;
 - k) di impegnarsi ad informare tempestivamente e responsabilmente il referente dell'Organizzatore o un suo delegato, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale dovesse manifestarsi durante la permanenza all'interno dell'area, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, di indossare la mascherina in dotazione anche nelle aree ove non ve ne fosse obbligo e di sottopormi ad eventuale isolamento temporaneo in locale dedicato fino all'intervento del personale sanitario competente al riguardo;
 - l) di autorizzare – secondo quanto previsto nel Protocollo – l'Organizzatore al controllo della mia temperatura corporea (termoscanner a distanza) all'ingresso con personale dedicato (dotato degli opportuni DPI) e di essere consapevole che, in ipotesi di temperatura $> 37,5$ °C, non potrò fare ingresso nell'Impianto e dovrò fare immediato ritorno al mio domicilio, ove sarò seguito in ottemperanza alle linee guida del Ministero della Salute;
 - m) di non rientrare nella categoria di "lavoratore fragile" o di aver avuto autorizzazione espressa allo svolgimento dell'attività lavorativa dal Medico del Lavoro aziendale;
 - n) di essere pienamente consapevole, che qualora dovessi manifestare sintomatologia da COVID-19 sarò immediatamente allontanato dall'Impianto e che l'Organizzatore metterà a disposizione dell'autorità sanitaria competente tutti i dati e le informazioni necessarie in relazione alla situazione riscontrata;
 - o) di essere consapevole e concorde della necessità di fornire le mie generalità e i miei dati di contatto all'Organizzatore per l'attuazione delle misure di contact tracing di cui al punto precedente;
 - p) di essere pienamente consapevole di tutti gli eventuali rischi in cui potrei incorrere in occasione della Manifestazione e, per l'effetto, di assumere a mio esclusivo carico tutti i suddetti rischi, così sollevando e manlevando espressamente l'Organizzatore, per eventuali conseguenze che dovessero derivarmi dalla partecipazione alle attività e, comunque, in ogni altra attività connessa, anche in conseguenza del mio comportamento;



- q) di manlevare l'Organizzatore da ogni e qualsiasi danno o pregiudizio derivanti da inesatte e/o false dichiarazioni rispetto a quanto sopra dichiarato nonché da ogni obbligazione indennitaria e/o risarcitoria da esse derivante.

_____ li, ____/____/2021

Firma leggibile

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (regolamento UE 2016/679)

Firma leggibile



PROTOCOLLO DI GESTIONE PER IL CONTRASTO AL COVID-19		
Allegato 2	ACCETTAZIONE PROTOCOLLO FIR	11.05.2021

Spett.le

Federazione Italiana Rugby

Curva Nord – Stadio Olimpico

Roma

Dichiarazione di presa visione ed accettazione del “Protocollo di gestione per il contrasto alla diffusione del virus SARS N-Cov-2 e della relativa malattia identificata come COVID–19, delle regole e procedure comportamentali, elaborati per le gare della competizione denominata _____, dalla Federazione Italiana Rugby, da e dagli altri Enti Organizzatori di comparto in considerazione della normativa vigente in materia e delle linee guida dell’Autorità sanitaria competente, del Ministero dello Sport, dell’Istituto Superiore di Sanità.

Il Sottoscritto.

.....

in qualità di:

Accreditato •

residente in.....

Datore di lavoro • dell’Azienda

con sede/residente in

Lavoratore autonomo •

con sede/residente in

DICHIARA

- di aver preso visione delle procedure e regole comportamentali e del Protocollo redatto da Federazione Italiana Rugby e dagli altri Enti Organizzatori di comparto, e di accettarne e rispettarne tutte le indicazioni riportate, in particolare riguardo alle attività da svolgere per l’evento predetto;



- di assicurare che le persone sotto la propria responsabilità che parteciperanno all'evento, abbiano letto, compreso ed accettato le previsioni riportate al punto precedente;

Data _____

Il sottoscritto



PROTOCOLLO DI GESTIONE PER IL CONTRASTO AL COVID-19		
Allegato 3	CHECK LIST SETTIMANALE SINTOMI COVID	11.05.2021

Nome:..... Cognome

Data di nascita: Gruppo di utenti:.....

Ruolo:

Domande relative alla settimana del Match.

Si sente la febbre?

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>

Le è comparsa una tosse anomala ?

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>

Le è comparso un mal di gola anomalo ?

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>

Ha avuto o ha difficoltà a respirare o le manca il respiro ?

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>

Si sente stranamente stanco/ o sente dolori anomali o male ai muscoli e articolazioni??

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>

Ha avuto perdita di olfatto e/o gusto ?

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>

Negli ultimi 14 giorni, è stato a contatto stretto con casi confermati o sospetti di Covid-19?

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>

Data

Firma



PROTOCOLLO DI GESTIONE PER IL CONTRASTO AL COVID-19		
Allegato 4	MISURE COMPORTAMENTALI	11.05.2021

L'emergenza sanitaria in corso riferita alla diffusione del Virus SARS n-cov-2 e della malattia identificata come Covid-19 impone a tutti di adottare semplici ma efficaci misure di prevenzione e protezione.

Queste misure devono trovare applicazione nella vita di tutti i giorni ma in particolare nei luoghi di lavoro anche al riguardo della normativa vigente in tema di Salute Sicurezza nei Luoghi di Lavoro D.Lgs 81.08 e smi.

Nello specifico, per le gare della competizione denominata _____, è stato istituito un Protocollo di regolamentazione per il contrasto al virus che è stato redatto sulla base delle normative vigenti e delle linee guida diffuse da Federazione Italiana Rugby e/o altri Enti Organizzativi di comparto.

Il Protocollo istituito prevede delle procedure specifiche per l'accesso e la circolazione all'interno dell'Impianto e per la gestione delle mansioni previste per ciascuna attività autorizzata, cui tutti gli accreditati dovranno scrupolosamente attenersi.

In particolare:

- L'accesso sarà consentito solo alle persone accreditate da F.I.R. e dotate di pass identificativo e titolo di accesso nominativo che andrà indossato in maniera visibile per tutta la durata della permanenza all'interno dell'Impianto; il pass ed il titolo di accesso sono nominativi ed incedibili;
- L'accesso sarà consentito solo alle persone che presenteranno l'Autocertificazione istituita da F.I.R. e che dimostreranno o dichiareranno il rispetto delle previsioni contenute al suo interno;
- Per nessun motivo sarà concesso l'ingresso a persone con sintomi evidenti correlabili al Covid;
- Tutti i partecipanti sono quindi tenuti alla massima responsabilizzazione a questo riguardo e a non presentarsi nel caso abbiano sintomi riferibili al Covid o abbiano la certezza o il sospetto di essere entrati in contatto nei 14 giorni precedenti con persone sintomatiche o per le quali sia stata accertata la positività al virus o sia in corso di accertamento la positività al Covid-19;
- Tutti i partecipanti devono essere consapevoli che per l'ingresso ad aree ad accesso ristretto (zona rossa) potrebbe essere richiesto di sottoporsi al test molecolare (PCR) per la ricerca del Virus SARS N-Cov-2;
- L'Autorità sanitaria competente, in particolari condizioni, potrebbe sottoporre il partecipante



- a test per la ricerca del virus, anche se non accreditato per la zona ad accesso ristretto;
- Per l'accesso sarà obbligatoria la misurazione della temperatura corporea che non potrà essere uguale o superiore a 37,5°C. Valori molto vicini a quelli indicati potranno comunque essere oggetto di valutazione approfondita da parte del team medico a supporto dell'Organizzazione;
 - I soggetti riconosciuti come "fragili" devono aver avuto autorizzazione espressa allo svolgimento delle attività lavorative dal proprio Medico competente;

 - I soggetti per i quali sarà rilevata una temperatura uguale o superiore a 37,5°C non potranno fare accesso all'Impianto e dovranno far ritorno alla propria abitazione informando il proprio medico di base, la ASL competente o contattando il numero verde della Regione Emilia Romagna **800 033 033** istituito in seno all'emergenza Covid;
 - L'Impianto sarà suddiviso in 4 zone distinte così identificate:
zona rossa; zona ambra; zona verde; zona ex;
 - Il pass delle persone accreditate sarà specifico per una o più di queste zone e sarà tassativamente vietato accedere anche per brevissimi periodi nelle aree per le quali non si è autorizzati, salvo deroghe o concessioni scritte e dimostrabili;
 - In particolare la zona rossa è identificata come area di biosicurezza ad accesso ristretto, dove devono essere garantite le massime condizioni di segregazione, contingentamento e rispetto delle distanze di sicurezza; per nessun motivo i non autorizzati all'ingresso in questa area potranno accedervi;
 - All'interno dell'Impianto, sia negli spazi al chiuso, sia in quelli all'aperto, è obbligatorio per tutto il tempo di permanenza, l'utilizzo di mascherina chirurgica o di livello filtrante superiore (FFP2-FFP3), fatte salve le specifiche indicazioni sulla categoria del dispositivo da utilizzare in funzione della mansione da svolgere o dell'area in cui essa verrà condotta;
 - All'interno dell'Impianto è obbligatorio per tutto il tempo di permanenza il rispetto delle distanze di sicurezza interpersonali di almeno 1 mt, elevato a 2 mt all'interno della zona rossa;
 - Sono vietate strette di mano e abbracci e qualsiasi forma di assembramento sia al chiuso che all'aperto;
 - E' obbligatorio il rispetto dei limiti di massimo affollamento previsti per aree e locali;
 - E' obbligatorio il rispetto dei percorsi indicati;
 - E' obbligatorio fare ricorso a frequente igienizzazione delle mani tramite l'uso dei prodotti disinfettanti posti nelle aree e nei locali dell'impianto;
 - E' obbligatorio segnalare immediatamente la presenza di sintomi correlabili al Covid che dovessero insorgere durante la permanenza all'interno dell'Impianto;
 - In questi casi i soggetti che dovessero presentare sintomi potrebbero essere condotti in appositi locali di isolamento, dove dovranno attendere l'intervento del personale sanitario preposto;
 - E' vietato fumare al di fuori delle aree indicate e comunque in tutte quelle dove è presente la segnaletica "vietato di fumare";
 - E' vietato consumare pasti al di fuori delle modalità previste dall'organizzatore che disporrà procedure specifiche per l'approvvigionamento ed il consumo di cibi e bevande;
 - E' vietato condividere con gli altri presenti cibi e bevande. Dove permesso



dall'organizzatore questi dovranno essere consumati nel rispetto delle misure igieniche indicate e del distanziamento sociale;

- Ove presenti e autorizzate, le bevande dovranno essere mantenute nel contenitore originale provvisto di chiusura ed utilizzate in modo che non vi sia possibilità che le stesse vengano condivise o scambiate per errore tra gli altri presenti;
- E' vietato abbandonare, anche per brevi periodi, mascherine e altri dispositivi di protezione o presidi medici. Gli stessi andranno eliminati utilizzando gli appositi contenitori;
- E' obbligatorio attenersi alle indicazioni del personale preposto alla gestione del rischio sanitario;
- E' obbligatorio disinfettare tutte le attrezzature da introdurre all'interno dell'Impianto;
- Le persone che non rispetteranno le procedure istituite in favore di un opportuno contrasto al virus, saranno immediatamente allontanate dall'Impianto e segnalate all'Autorità competente;

- In caso di riscontro di positività al Covid nei giorni successivi all'evento è obbligatorio segnalare l'evento all'Organizzatore tramite il proprio referente;
- Tutti i soggetti accreditati e presenti all'evento, dovranno mettersi a disposizione per eventuali attività di contact tracing che dovessero rendersi necessarie nei giorni successivi all'evento;
- In funzione di quanto riportato al punto precedente è necessario, per accedere all'Impianto, fornire le proprie generalità, i propri dati di contatto (tel- indirizzo e mail);

Gli spostamenti all'interno dell'Impianto dovranno essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni dell'Organizzatore. Durante l'orario di attività ci si potrà muovere all'interno della sede dell'evento secondo la propria funzione, il proprio pass, i propri compiti/istruzioni ed il coordinamento al riguardo con il DGE e/o del GOS, rispettando le prescrizioni di merito riguardo l'utilizzo di DPI, di segregazione delle aree e degli indici di massimo affollamento segnalato nelle aree e nei locali ove dovrà transitare o fare accesso.

E' inoltre obbligatorio il rispetto del Regolamento dell'Impianto, di tutte le indicazioni di sicurezza, e relative alla manomissione di impianti ed attrezzature, delle disposizioni sulla prevenzione incendi, delle procedure di emergenza segnalate, del divieto di fumo.

Schema di suddivisione dell'Impianto in zone distinte



PROTOCOLLO DI GESTIONE PER IL CONTRASTO AL COVID-19

Allegato 5	MISURE COMPORTAMENTALI BROADCASTER	11.05.2021
-------------------	---	-------------------

L'emergenza sanitaria in corso riferita alla diffusione del Virus SARS n-cov-2 e della malattia identificata come Covid-19 impone a tutti di adottare semplici ma efficaci misure di prevenzione e protezione.

Queste misure devono trovare applicazione nella vita di tutti i giorni ma in particolare nei luoghi di lavoro anche al riguardo della normativa vigente in tema di Salute Sicurezza nei Luoghi di Lavoro D.Lgs 81.08 e smi.

Nello specifico, per le gare della competizione denominata _____ è stato istituito un Protocollo di regolamentazione per il contrasto al virus che è stato redatto sulla base delle normative vigenti e sulle linee guida diffuse da federazione Italiana Rugby e/o altri Enti Organizzativi di comparto.

Il Protocollo istituito prevede delle procedure specifiche per l'accesso e la circolazione all'interno dell'Impianto e per la gestione delle mansioni previste per ciascuna attività autorizzata, cui tutti gli accreditati dovranno scrupolosamente attenersi.

In particolare:

- L'accesso sarà consentito solo alle persone accreditate da F.I.R. e dotate di pass identificativo e titolo di accesso nominativo che andrà indossato in maniera visibile per tutta la durata della permanenza all'interno dell'Impianto; il pass ed il titolo di accesso sono nominativi ed incedibili;
- L'accesso sarà consentito solo alle persone che presenteranno l'Autocertificazione istituita da F.I.R. e che dimostreranno o dichiareranno il rispetto delle previsioni contenute al suo interno;
- Per nessun motivo sarà concesso l'ingresso a persone con sintomi evidenti correlabili al Covid;
- Tutti i partecipanti sono quindi tenuti alla massima responsabilizzazione a questo riguardo e a non presentarsi nel caso abbiano sintomi riferibili al Covid o abbiano la certezza o il sospetto di essere entrati in contatto nei 14 giorni precedenti con persone sintomatiche o per le quali sia stata accertata la positività al virus o sia in corso di accertamento la positività al Covid-19;
- Tutti i partecipanti devono essere consapevoli che per l'ingresso ad aree ad accesso ristretto (zona rossa) potrebbe essere richiesto di sottoporsi al test molecolare (PCR) per la ricerca del Virus SARS N-Cov-2;
- L'Autorità sanitaria competente, in particolari condizioni, potrebbe sottoporre il partecipante a test per la ricerca del virus, anche se non accreditato per la zona ad accesso ristretto;
- Per l'accesso sarà obbligatoria la misurazione della temperatura corporea che non potrà



essere uguale o superiore a 37,5°C. Valori molto vicini a quelli indicati potranno comunque essere oggetto di valutazione approfondita da parte del team medico a supporto dell'Organizzazione;

- I soggetti riconosciuti come “fragili” devono aver avuto autorizzazione espressa allo svolgimento delle attività lavorative dal proprio Medico competente;

- I soggetti per i quali sarà rilevata una temperatura uguale o superiore a 37,5°C non potranno fare accesso all’Impianto e dovranno far ritorno alla propria abitazione informando il proprio medico di base, la ASL competente o contattando il numero verde della Regione Emilia Romagna 800 118 800 istituito in seno all’emergenza Covid o il 112;
- L’Impianto sarà suddiviso in 4 zone distinte così identificate:
zona rossa; zona ambra; zona verde; zona ex;
- Il pass delle persone accreditate sarà specifico per una o più di queste zone e sarà tassativamente vietato accedere anche per brevissimi periodi nelle aree per le quali non si è autorizzati, salvo deroghe o concessioni scritte e dimostrabili;
- In particolare la zona rossa è identificata come area di biosicurezza ad accesso ristretto, dove devono essere garantite le massime condizioni di segregazione, contingentamento e rispetto delle distanze di sicurezza; per nessun motivo i non autorizzati all’ingresso in questa area potranno accedervi;
- All’interno dell’Impianto, sia negli spazi al chiuso, sia in quelli all’aperto, è obbligatorio per tutto il tempo di permanenza, l’utilizzo di mascherina chirurgica o di livello filtrante superiore (FFP2-FFP3), fatte salve le specifiche indicazioni sulla categoria del dispositivo da utilizzare in funzione della mansione da svolgere o dell’area in cui essa verrà condotta;
- All’interno dell’Impianto è obbligatorio per tutto il tempo di permanenza il rispetto delle distanze di sicurezza interpersonali di almeno 1 mt, elevato a 2 mt all’interno della zona rossa;
- Sono vietate strette di mano e abbracci e qualsiasi forma di assembramento sia al chiuso che all’aperto;
- E’ obbligatorio il rispetto dei limiti di massimo affollamento previsti per aree e locali;
- E’ obbligatorio il rispetto dei percorsi indicati;
- E’ obbligatorio fare ricorso a frequente igienizzazione delle mani tramite l’uso dei prodotti disinfettanti posti nelle aree e nei locali dell’impianto;
- E’ obbligatorio segnalare immediatamente la presenza di sintomi correlabili al Covid che dovessero insorgere durante la permanenza all’interno dell’Impianto;
- In questi casi i soggetti che dovessero presentare sintomi potrebbero essere condotti in appositi locali di isolamento, dove dovranno attendere l’intervento del personale sanitario preposto;
- E’ vietato fumare al di fuori delle aree indicate e comunque in tutte quelle dove è presente la segnaletica “vietato di fumare”;
- E’ vietato consumare pasti al di fuori delle modalità previste dall’organizzatore che disporrà procedure specifiche per l’approvvigionamento ed il consumo di cibi e bevande;
- E’ vietato condividere con gli altri presenti cibi e bevande. Dove permesso dall’organizzatore questi dovranno essere consumati nel rispetto delle misure igieniche indicate e del distanziamento sociale;



- Ove presenti e autorizzate, le bevande dovranno essere mantenute nel contenitore originale provvisto di chiusura ed utilizzate in modo che non vi sia possibilità che le stesse vengano condivise o scambiate per errore tra gli altri presenti;
 - E' vietato abbandonare, anche per brevi periodi, mascherine e altri dispositivi di protezione o presidi medici. Gli stessi andranno eliminati utilizzando gli appositi contenitori;
 - E' obbligatorio attenersi alle indicazioni del personale preposto alla gestione del rischio sanitario;
 - E' obbligatorio disinfettare tutte le attrezzature da introdurre all'interno dell'Impianto;
 - Le persone che non rispetteranno le procedure istituite in favore di un opportuno contrasto al virus, saranno immediatamente allontanate dall'Impianto e segnalate all'Autorità competente;
-
- In caso di riscontro di positività al Covid nei giorni successivi all'evento è obbligatorio segnalare l'evento all'Organizzatore tramite il proprio referente;
 - Tutti i soggetti accreditati e presenti all'evento, dovranno mettersi a disposizione per eventuali attività di contact tracing che dovessero rendersi necessarie nei giorni successivi all'evento;
 - In funzione di quanto riportato al punto precedente è necessario, per accedere all'Impianto, fornire le proprie generalità, i propri dati di contatto (tel- indirizzo e mail);

Gli spostamenti all'interno dell'Impianto dovranno essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni dell'Organizzatore. Durante l'orario di attività ci si potrà muovere all'interno della sede dell'evento secondo la propria funzione, il proprio pass, i propri compiti/istruzioni ed il coordinamento al riguardo con il DGE e/o del GOS, rispettando le prescrizioni di merito riguardo l'utilizzo di DPI, di segregazione delle aree e degli indici di massimo affollamento segnalato nelle aree e nei locali ove dovrà transitare o fare accesso.

E' inoltre obbligatorio il rispetto del Regolamento dell'Impianto, di tutte le indicazioni di sicurezza, e relative alla manutenzione di impianti ed attrezzature, delle disposizioni sulla prevenzione incendi, delle procedure di emergenza segnalate, del divieto di fumo.

Schema di suddivisione dell'Impianto in zone distinte



LINEE GUIDA PER LE EMITTENTI TELEVISIVE

Obblighi e responsabilità

1. L'Emittente(i) dovrà/dovranno rispettare le disposizioni stabilite nel Piano Operativo Covid-19 dell'Impianto.
2. L'Emittente(i) dovrà/dovranno confermare di aver ricevuto il Piano Operativo dello Stadio e rimandare il Modulo di Adesione (Allegato 4).
3. L'Emittente(i) dovrà/dovranno fornire allo stadio una lista del Personale Essenziale da inserire nella Lista Accrediti per il giorno della partita, entro 72 ore dal calcio d'inizio.
4. Il personale delle emittenti dovrà compilare la checklist per la verifica quotidiana dei sintomi, nella settimana precedente al calcio d'inizio e condividerla con il Responsabile del Gruppo Utenti.
5. Il personale delle emittenti dovrà sottoporsi a test e controlli come previsto dal Protocollo per la Gestione dei Test e stabilito nella documentazione rilevante, prima di poter accedere allo stadio e alla Zona Rossa. Il personale delle emittenti dovrà sottoporsi alle procedure di screening rilevanti prima di accedere allo stadio.

Attrezzatura e aspetti operativi delle emittenti televisive

1. L'attrezzatura delle emittenti dovrà essere riposta come indicato dal Piano per lo Stadio. Le linee di demarcazione a bordo campo devono chiaramente identificare il limite esterno della Zona Rossa.
2. Tutta l'attrezzatura deve essere pulita e igienizzata prima di essere introdotta nell'Impianto e dopo l'installazione.
3. Se possibile, si prega di non lasciare attrezzatura o cavi nella Zona Rossa.
4. Le interviste pre e post partita si terranno all'esterno in un luogo prestabilito a bordo campo. (Si dovrà anche prendere in considerazione un luogo adatto nel caso di pioggia). Durante queste interviste si potranno utilizzare solo supporti per microfono e aste telescopiche igienizzati.
5. Non si potranno installare telecamere negli spogliatoi.

Personale delle emittenti televisive

1. Tutti i cameramen nella Zona Gialla dovranno posizionarsi almeno a 2 metri di distanza dal gruppo di giocatori, personale della federazione e ufficiali di gara.
2. Solo il personale autorizzato incluso nella Lista degli Accrediti per il giorno della partita potrà accedere all'area emittenti – non sarà concesso l'accesso agli ospiti.
3. Durante le interviste pre e post partita, il personale delle emittenti dovrà rispettare la distanza sociale di almeno 2 metri dalla persona intervistata.
4. Il personale delle emittenti che lavora nella Zona Gialla e Verde dovrà comunque indossare una mascherina chirurgica o di livello filtrante superiore (FFP2 – FFP3).
5. Il personale delle emittenti che lavora nella Zona Rossa dovrà indossare Dispositivi di Protezione Individuale di Livello 1 e sottoporsi a tampone molecolare non oltre le 72 ore antecedenti la gara. Rispetto a questo FIR fornirà indicazioni specifiche su dove e quando



eseguire i test.

Altre considerazioni

Per ulteriori dettagli sulle raccomandazioni e requisiti relativi agli aspetti operativi delle emittenti, siete pregati di riferirvi specificatamente al Piano operativo Covid 19 per lo stadio e di consultarvi con il Responsabile Operativo Covid-19 dello Stadio.